

**Esercizio
2024**

BILANCIO SOCIALE IMPRONTE

**Società cooperativa
sociale**

 **impronte**

BILANCIO SOCIALE

Esercizio 2024

*“Non tutto ciò che conta può essere contato.
Non tutto ciò che contiamo, conta”
Albert Einstein*

Andiamo oltre il contabile per raccontare quanto di bello, insieme, abbiamo fatto, nell'anno appena concluso.

Abbiamo sperimentato nuovi percorsi per le persone con disabilità, incontrato le famiglie, abbiamo intrecciato nuove relazioni, ci siamo connessi con altre realtà, confrontati con la Pubblica Amministrazione, lasciato nuove impronte.

Abbiamo risposto alle sfide del nostro tempo nel sostenere i progetti di vita delle persone con disabilità con la consapevolezza delle molteplici sfaccettature dell'ambiente in cui operiamo, mettendo in conto gli imprevisti, desiderando le possibilità. Abbiamo cercato di coniugare le logiche della sostenibilità economica con quelle della qualità dei servizi da noi svolti.

Dopo la messa a terra della nuova organizzazione, attuata a seguito del processo di fusione delle due cooperative il Ponte ed Iter, le attività più storiche e qualitative della cooperativa hanno ricevuto una nuova spinta

Abbiamo dato un nuovo assetto ai servizi e ai luoghi della cooperativa, aggiornato l'organigramma ed il funzionigramma e ricomposto i gruppi di lavoro degli utenti e degli educatori. Abbiamo riorganizzato l'area amministrativa e direzionale, definendo ruoli, responsabilità e carichi di lavoro.

Abbiamo, in sintesi, attuato una divisione dei servizi per aree di lavoro tematiche: area educazione, area inclusione, area lavoro, al fine di facilitare l'impatto dei diversi progetti e servizi e di monitorarne la sostenibilità economica e sociale.

In tutte 3 le aree di lavoro abbiamo apportato novità.

Nell'area educazione abbiamo avviato il processo per l'autorizzazione e successivo accreditamento sociosanitario di My Start.

Nell'area inclusione abbiamo rivisto alcuni spazi interni e rimodulato i gruppi di lavoro. Abbiamo cercato di stabilizzare i gruppi dell'Abitare – Io domani e Scuola dell'Abitare -, che, a fronte di un buon gradimento da parte delle famiglie e delle persone inserite, non hanno ancora trovato una piena sostenibilità economica.

Nell'area lavoro sono stati fatti i maggiori investimenti, sia strutturali che organizzativi. Officine 27 ha ritrovato la sua vocazione di Laboratorio mettendo al centro la produzione e l'accompagnamento delle persone utilizzando “il fare” come leva motivazionale per generare un processo di inclusione e potenziamento delle competenze. L'introduzione del laboratorio di sartoria e del Caffè Inclusivo hanno generato

nuove opportunità di crescita ed apprendimento per le persone oltre a creare nuovi legami con il territorio. I centri del fare: B&B Countryverso, Copisteria Capoverso e Bar IlbarDiVerso, partiti a maggio 2023, si sono confermati luoghi di nuove opportunità di inclusione, prima non presenti sul territorio di operatività della Cooperativa. In estrema sintesi l'attività di Impronte nel corso del 2024 è stata rivolta a consolidare i tanti progetti avviati, i gruppi di lavoro, le proposte verso le persone di cui la cooperativa si prende cura.

Le azioni di consolidamento, miglioramento continuo e controllo della sostenibilità delle attività ha portato un miglioramento anche sul bilancio, seppur alcuni servizi non abbiano ancora raggiunto la piena sostenibilità economica, ma certamente quella sociale.

Le entrate complessive della cooperativa sono aumentate sensibilmente. Si sono ampliate e diversificate le attività, i luoghi e i legami, a significare che Impronte ha intrapreso una strada di sviluppo coerente con i tempi e la domanda delle persone accolte e delle nuove emergenze sociali.

Nel tempo in cui ci avviciniamo a cogliere le nuove opportunità/sfide di un futuro già presente, è con piacere, quindi, che vi invito a leggere questo bilancio, frutto del lavoro di tutti noi. Noi che insieme abbiamo condiviso un percorso comune, volto a costruire un futuro più accessibile per le persone con disabilità e le loro famiglie e a sensibilizzare la comunità di appartenenza.

Ringrazio tutti i soci di Impronte per averci dato fiducia, per i suggerimenti e gli stimoli che hanno aiutato la nostra organizzazione a crescere e a migliorarsi. Ringrazio le educatrici e gli educatori, le coordinatrici e i coordinatori, il direttore, l'ente pubblico e le persone che lo rappresentano con diversi ruoli e funzioni. Ringrazio, in particolare, tutte le persone con disabilità, che frequentano i nostri luoghi, e le loro famiglie. Sono loro che danno senso e valore al nostro lavoro.

Serenella Cipriani
La Presidente

INDICE

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO	8
2. INFORMAZIONI GENERALI DI IMPRONTE	10
3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
4. PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE	21
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	52
7. ALTRE INFORMAZIONI	60



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Impronte si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che ci permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali

(capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che Impronte vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



2. INFORMAZIONI GENERALI DI IMPRONTE

Impronte è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate.

CARTA DI IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Nome dell'ente	Impronte
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	01096950223
Sede Legale	via domenico udine 57, Rovereto
Altre Sedi	via Lungo Leno dx 27, Rovereto via Lungo Leno sx 30, Rovereto via Porte Rosse 18, Rovereto via Magazol 54, Rovereto Corso Bettini 28, Rovereto via Paganini 3, Rovereto via Valdiriva 2, Rovereto via Giaro 4, Ala

La cooperativa offre servizi alle persone con disabilità e le loro famiglie.

In età scolare la figura dell'educatore scolastico affianca lo studente nel suo percorso didattico, questa proposta è completata da Mystart che offre percorsi di potenziamento della competenze e autonomie personali in orario extrascolastico. Per gli adulti il percorso che offre la cooperativa è in coerenza con il funzionamento, desideri e aspettative, della persona con disabilità e della sua famiglia. con finalità educative, riabilitative, occupazionali e formative. L'offerta diurna si integra con la proposta di percorsi di indipendenza abitativa e di inserimento lavorativo. Guardando al ramo B dell'attività, Impronte con il progetto Verso ha aperto 3 attività commerciali: bar, copisteria, B&B, con il fine di creare contesti lavorativi dove il giovane con disabilità possa concludere il suo percorso di formazione professionale verso l'inserimento lavorativo. Inoltre sono attivi i tirocini di inclusione ed il laboratorio per i prerequisiti lavorativi (Officine 27).

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi, considerata l'attività mutualistica della Società, di: promuovere e fornire servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere, destinati a tutti i cittadini, soci e non soci, e, in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato (ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della Legge Regionale Trentino Alto Adige del 22 ottobre 1988 n. 24 (come modificata dalle leggi regionali dell'1 novembre 1993 n. 15 e del 18 dicembre 2017 n.10) e ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381). La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale. Scrupolosa attenzione verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, disabilità e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come disciplinati dallo statuto, Impronte ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:

- fornire ad enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi;
- gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/91;
- offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano sul reddito delle famiglie, condizioni individuali e familiari;
- offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo familiari o strutture residenziali o semi-residenziali.

La cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza

a domicilio o in centri appositamente allestiti, di proprietà o messi a disposizione da enti pubblici, privati, enti ecclesiastici e religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale; progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico; progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali; progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità familiari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi; progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario; progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per professionisti.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Impronte nasce a gennaio 2023 dalla fusione fra Il Ponte ed Iter, due realtà storiche del territorio della Vallagarina operanti sin dal 1981. Per comprendere il suo percorso è necessario leggere la sua storia. L'origine delle due cooperative è simile ed è il frutto di un seme lanciato negli anni precedenti che trovò terreno fertile nella collaborazione tra l'amministrazione del Comune di Rovereto e la società civile per rispondere alla domanda di inclusione sociale delle persone con disabilità. Nei primi anni di vita le cooperative maturarono un'esperienza originale, in un'epoca in cui la realtà dei servizi sociali era ancora pionieristica. Il Ponte, non di nome ma di fatto, si aprì al confronto con altre realtà, private o pubbliche, presenti nel nord Italia, avviando un'intensa attività di formazione rivolta agli educatori. Iter individuò nel lavoro un mezzo per coinvolgere la persona con disabilità in percorsi di emancipazione ed inclusione attivando numerose collaborazioni con realtà imprenditoriali del territorio dando vita ad un laboratorio occupazionale. Il Ponte ed Iter in coerenza con la loro mission divennero espressione concreta, continuativa e significativa, dei bisogni emergenti dalle persone con disabilità e le loro famiglie. Un percorso la cui tensione era, ed è ancor oggi, innescata dall'orientamento verso l'interpretazione delle

aspettative e desideri delle persone con disabilità e delle loro famiglie attivando tutte le energie possibili per rendere sostenibile il progetto di vita delle persone con disabilità, mediante il dialogo, la relazione, l'incontro e lo scambio. Per entrambe le cooperative l'assegnazione di una sede, da parte del comune di Rovereto, "l'Asilo Rosso" e il laboratorio di via Lungo Leno dx, ha significato l'inizio dell'attività delle cooperative e le prime accoglienze. L'entusiasmo e le difficoltà sono il ricordo di un tempo contraddistinto dalla voglia di mettere le basi per un progetto che guardasse ad un futuro migliore e possibile, ed in questa prospettiva in questi 30 e più anni di attività sono state raccolte le sfide che la quotidianità ha posto: progettuali, metodologiche, formative, sociali, ed umane. Negli anni 90 la cooperativa Il Ponte ha trovato una collocazione più idonea permettendo l'accoglienza di un numero sempre maggiore di persone e la possibilità che le diverse progettualità potessero differenziarsi ed aumentare in quantità e qualità. Negli anni si sono aggiunte altre tre sedi, ad Ala e Rovereto. Negli ultimi anni le cooperative hanno sviluppato la propria attività, in coerenza con il fine di sostenere le fragilità che la comunità esprime, e la disabilità si è trasformata da vincolo ad un'opportunità, un Ponte necessario per generare processi inclusivi dove le competenze di ciascuno possano realmente modificare le condizioni sociali alla base del benessere della comunità. Sotto questo profilo l'incontro con professionalità, persone, istituzioni, mondi culturali ed operativi eterogenei ha consentito una crescita generalizzata delle competenze di tutta l'organizzazione.

Impronte dagli anni 2000 opera con 5 centri diurni a favore di persone con disabilità e con disturbi dello spettro autistico, accompagnando le persone in progetti di vita che valorizzino le loro potenzialità.

Dal 2008 la cooperativa è presente nelle scuole di ogni ordine e grado con la figura dell'educatore scolastico che affianca studenti con bisogni educativi speciali.

Nel 2014 è nato il servizio Mystart per accompagnare le persone con percorsi finalizzati al potenziamento del benessere e della qualità di vita in particolare per bambini e ragazzi.

Nel 2018 è nato il progetto "Io Domani" per generare un nuovo approccio all'abitare sociale per persone con disabilità e nel corso di questi ultimi anni il servizio si è sviluppato e consolidato.

Nel 2022 è stata aperta la nuova sede "Casa Gialla" dedicata al progetto Io Domani dove trova sede la scuola dell'abitare ed il primo nucleo di persone in autonomia oltre che un appartamento occupato da studenti universitari fuori sede che mettono a disposizione il loro tempo nei servizi all'abitare.

Nel 2023 è nato il progetto "Verso" dedicato a giovani in cerca di un'opportunità per formarsi ed avvicinarsi al mercato del lavoro. Sono operativi tre centri del fare: copisteria Capoverso, Ilbardiverso ed il B&B Countryhouse Verso.

INFORMAZIONI GENERALI DI IMPRONTE

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Impronte si propone di coinvolgere le persone con disabilità in percorsi di inclusione sociale. La cooperativa si impegna ad offrire servizi in grado di potenziare le competenze e valorizzare le relazioni per una miglior qualità di vita delle persone.

LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

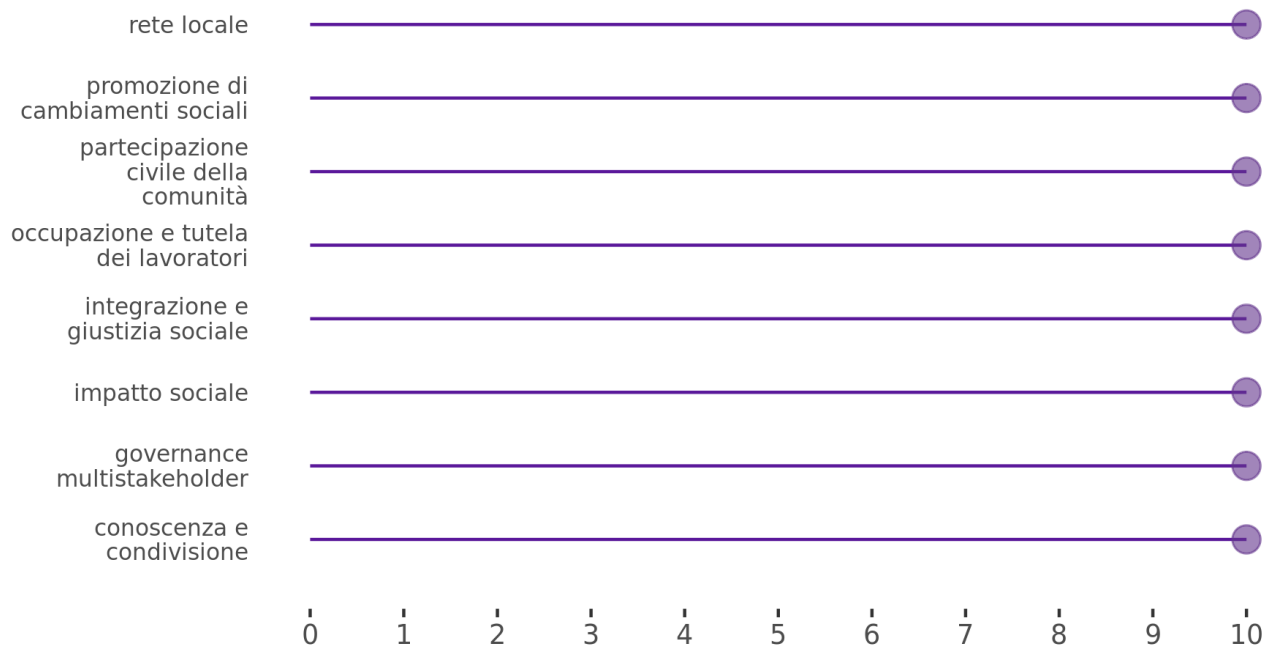
1981 - fondazione della cooperativa
2008 - accreditamento servizi scolastici
2014 - Mystart
2018 - Io Domani
2022 - Fusione - Impronte

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale.

Nel 2022 si è concluso il processo di fusione che ha dato vita ad Impronte.

Nel 2024 si è consolidato l'avvio dei 3 centri del fare del progetto Verso sui quali continuerà l'impegno per il loro sviluppo. Dal 2023 tutta la filiera dei servizi di accompagnamento al lavoro sta attraversando una stagione di cambiamento con l'implementazione di tante azioni di miglioramento e consolidamento che consentano una sempre maggior personalizzazione dei percorsi attraverso una filiera capace di offrire opportunità sulla base dei bisogni della persona. Per il servizio Mystart continuerà l'investimento per migliorare le proposte per l'età evolutiva anche attraverso la valutazione dell'accreditamento con l'APSS e l'ampliamento dei servizi alla psicologia sempre in convezione con l'APSS.

MISSION





3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

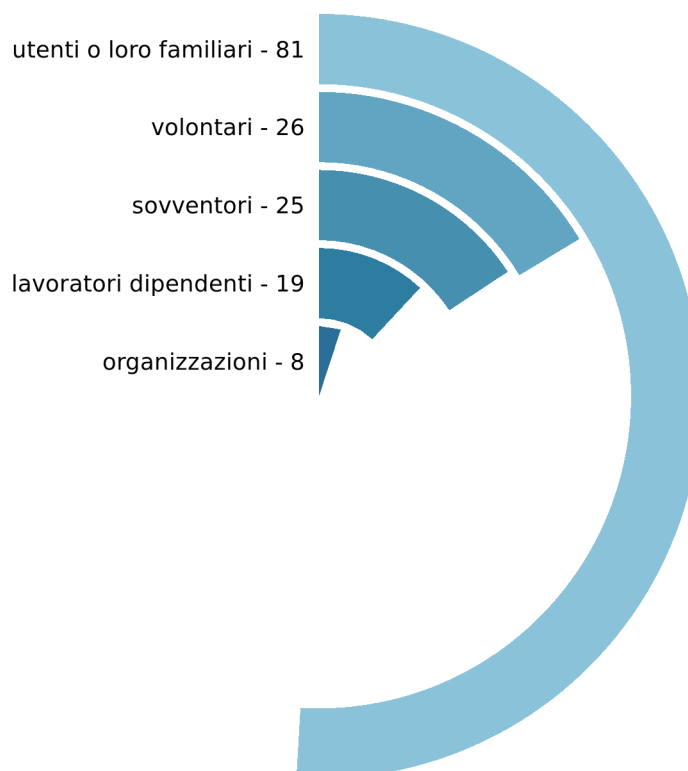
GOVERNARE LA COOPERATIVA

Soci	173
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	63%
Membri del Consiglio di Amministrazione	12
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 159 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 27 soci.

Impronte si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 21.35% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 81 utenti o loro familiari.

SUDDIVISIONE SOCI PER TIPOLOGIA



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La base sociale di Impronte è aperta a tutti coloro che intendono impegnarsi a contribuire alla mission della cooperativa. In questi ultimi 2 anni la cooperativa in seguito alla fusione tra Il Ponte ed Iter ha operato un'azione di sollecitazione verso i soci che da lungo tempo non hanno più un rapporto con la cooperativa con l'obiettivo di rendere la compagine sociale più coesa e capace di contribuire alle scelte e alla gestione. Questa politica ha determinato il recesso di molti soci non più interessati a partecipare dato che il loro parente non è più parte di Impronte oppure non più disponibili a svolgere un'attività di volontariato continuativa.

Nel 2024 Impronte ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 63%, di cui il 38% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 41%).

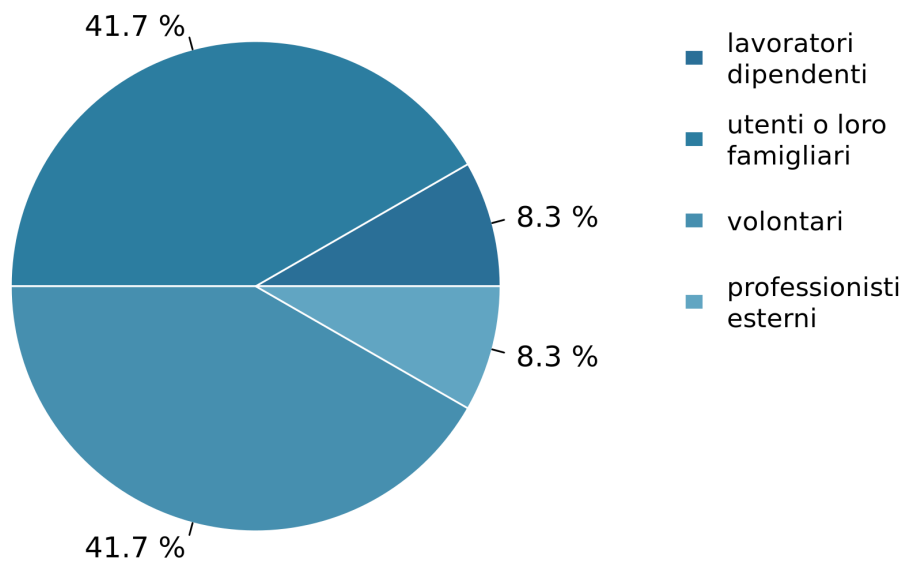
STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 12 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Nell'anno il CdA si è riunito 10 volte con un tasso medio di partecipazione del 75%.

COGNOME E NOME	RUOLO	DATA PRIMA NOMINA	DURATA IN CARICA
Cipriani Serenella	Presidente	25.01.2023	2 anni
Benacchio Rodolfo	Vice Presidente	25.01.2023	2 anni
Braus Renzo	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Bruni Feliciano	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Gasperotti Maria Grazia	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Gilmozzi Italo	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Manica Graziano	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Marega Fabio	Cnsigliere - Presidente del Comitato di Controllo	25.01.2023	2 anni
Mattuzzi Michele	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Montermini Patrizia	Consigliere - Membro del Comitato di Controllo	25.01.2023	2 anni
Salvaterra Mariano	Consigliere	25.01.2023	2 anni
Stedile Luigi	Consigliere	25.01.2023	2 anni

COMPOSIZIONE DEL CDA

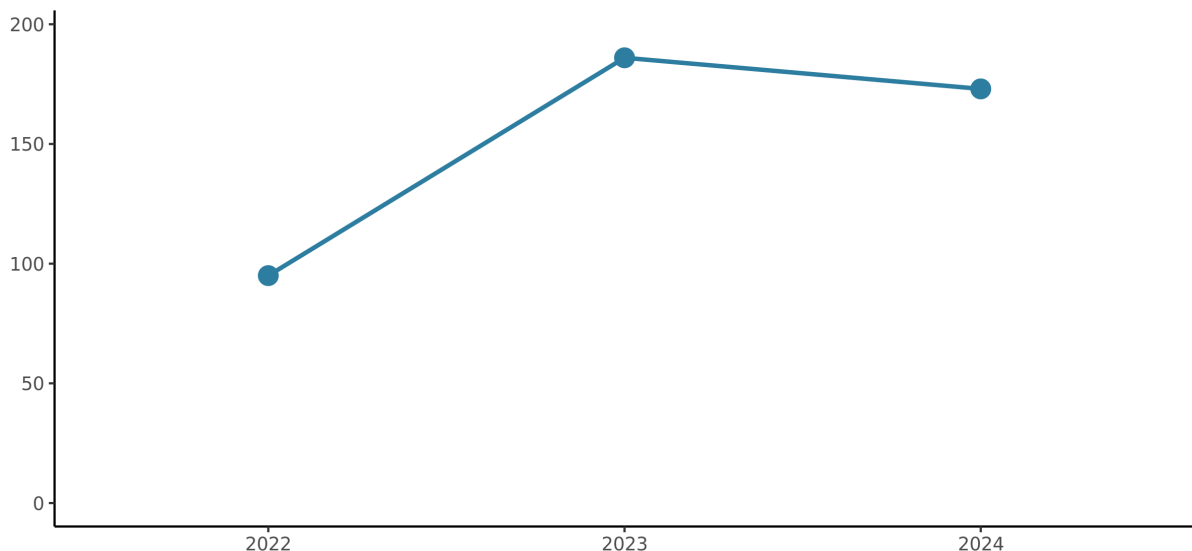


Completano la governance dell'ente:

- Fabio Marega (Presidente comitato controllo sulla gestione) - 2 anni
- Patrizia Montermini (Membro comitato controllo sulla gestione) - 2 anni

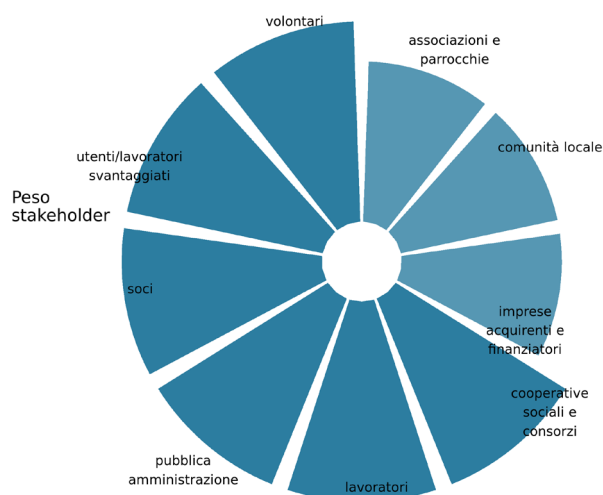
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 18 soci, come anticipato essi sono oggi 159. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 30% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 29% di soci presenti da più di 15 anni.

ANDAMENTO NUMERI SOCI



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 6.000 Euro per il comitato di controllo e Organismo di Vigilanza. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano e dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Impronte rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i famigliari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel **coinvolgimento degli altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



4. PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di **lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari** che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Impronte.

RISORSE UMANE NELL'ANNO

Lavoratori ordinari	129
Collaboratori	1
Professionisti	8
Volontari e ragazzi in servizio civile	65

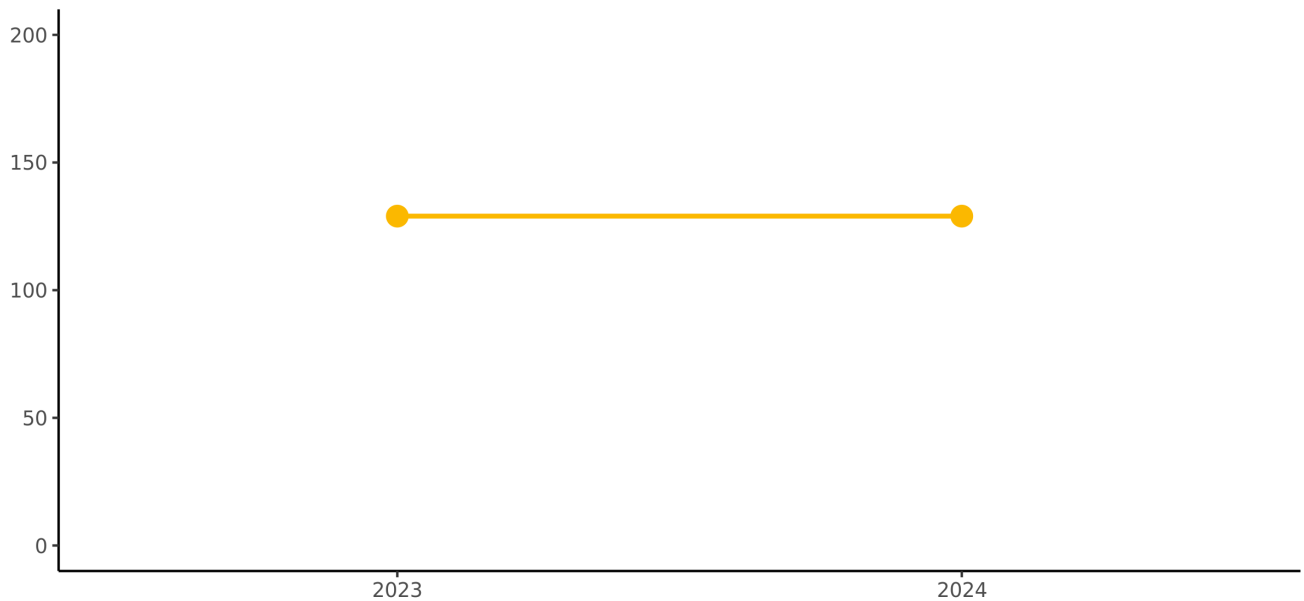
Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. **Il consiglio di amministrazione rappresenta le tante anime della cooperativa.** Sono rappresentati i famigliari, i lavoratori ed i volontari oltre ad una quota di persone che apportano professionalità ed indipendenza in rappresentanza della società civile. La Presidente rappresenta la cooperativa in tutte le attività istituzionali e all'interno del consiglio siedono 2 persone con i requisiti per svolgere il ruolo di Presidente e membro del comitato di controllo sulla gestione.

I LAVORATORI

I **lavoratori dipendenti** al 31/12/2024 sono 129, di cui il 68.99% a tempo indeterminato e il 31.01% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 59 dipendenti rispetto all'uscita di 59 lavoratori, registrando così una variazione comunque pari a zero. Il flusso in entrata ed in uscita oltre che a dimissioni volontarie si rverifica per la stagionalità del servizio scolastico. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 18 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

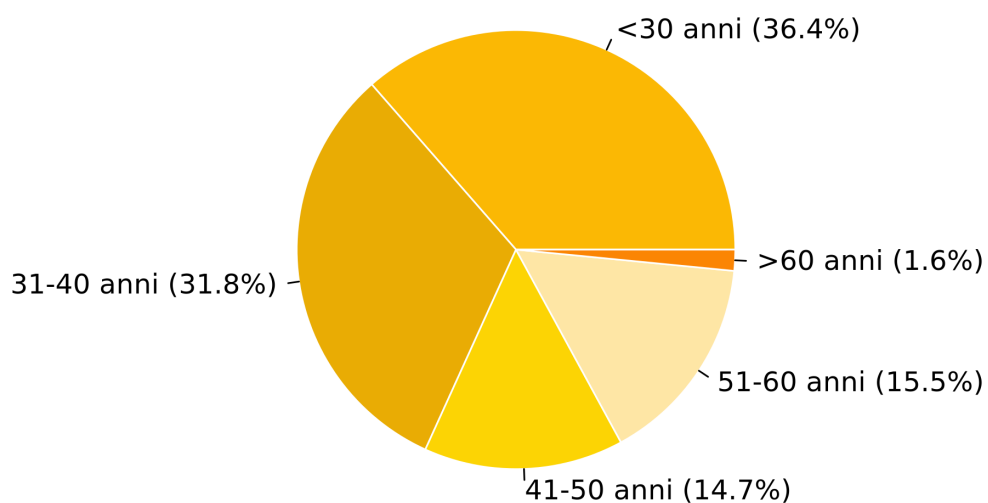
ANDAMENTO LAVORATORI ORDINARI



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 68.99%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 36.43%, contro una percentuale del 17.05% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

COMPOSIZIONE PER ETÀ



La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 31% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 49% risiede nello stesso comune.

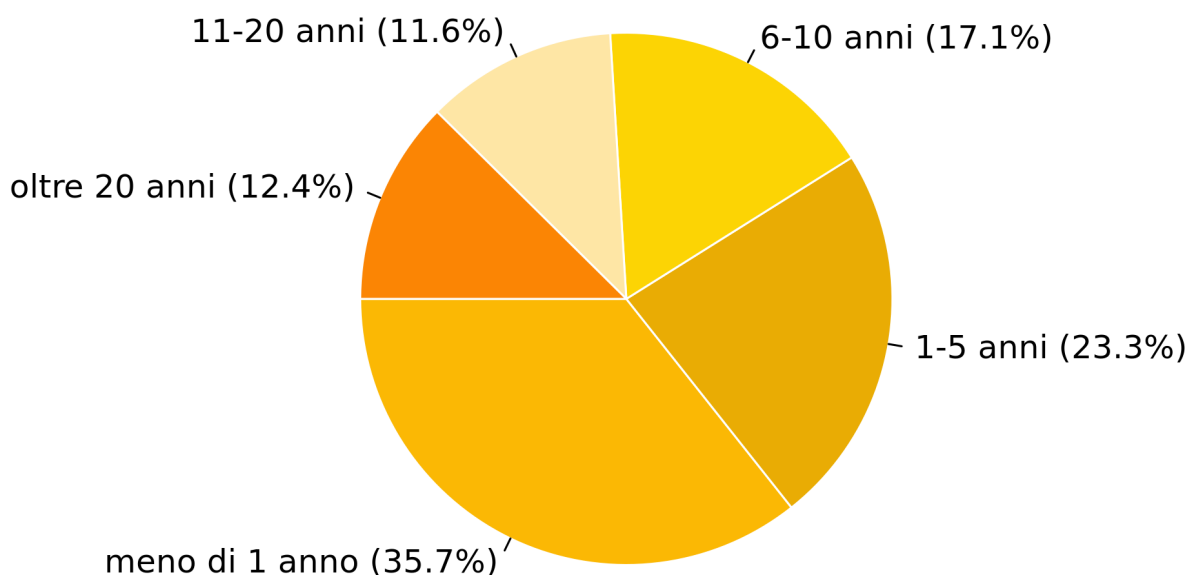
PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 74 laureati, 44 lavoratori diplomati e 11 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 90 altri educatori, 17 educatori con titolo, 7 coordinatori, 6 OSS, 4 impiegati, 4 operai specializzati e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 41.09% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 16 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

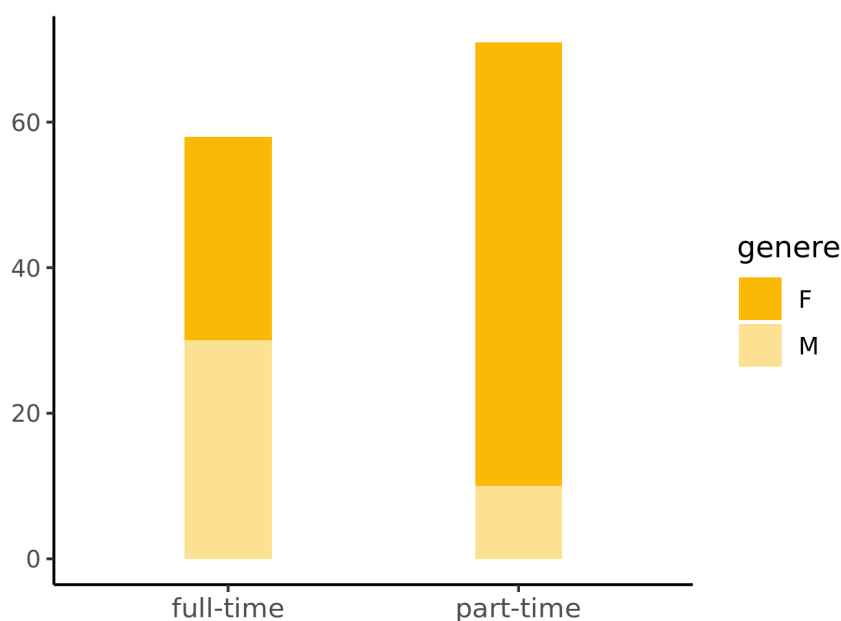
ANZIANITÀ DI SERVIZIO



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 44.96% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 71 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 71 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

COPOSIZIONE PER CONTRATTO E PER GENERE



In **coerenza** con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 62% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 50% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONE

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	58.769 €	65.475 €
Lavoratore qualificato/specializzato	46.834 €	48.719 €

I contratti applicati prevedono la forma del distacco e nell'anno 4 lavoratori sono stati distaccati in altri ETS prestando 2.640 ore in tali altri enti. Questa fattispecie rientra in una significativa e faticosa **collaborazione con la cooperativa sociale In-contra**.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti

PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Impronte prevede la possibilità per il lavoratore di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa e banca delle ore. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono effettivamente dei servizi di welfare aziendale.

LA FORMAZIONE

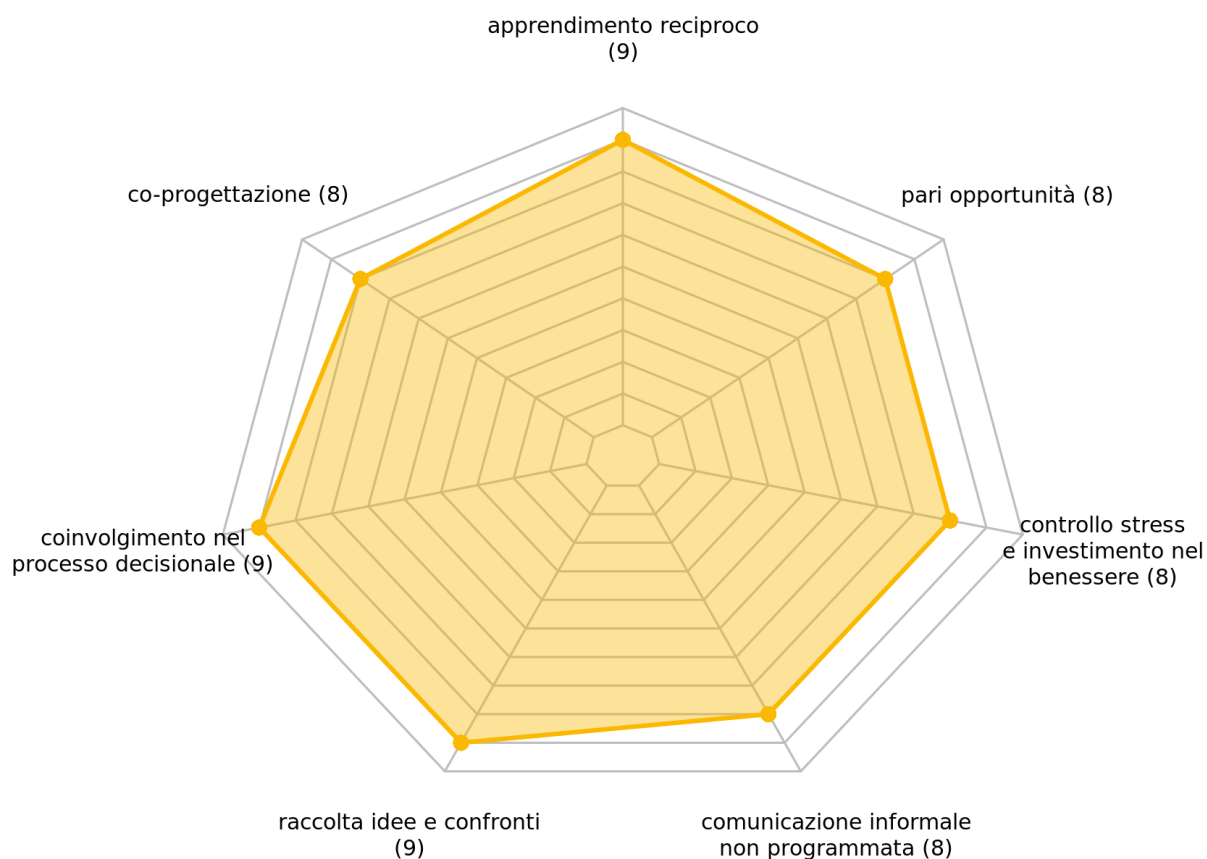
Ore di formazione	1.760
Costo delle attività formative	5.724,4 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	100%
Partecipanti ad attività volte a migliorare e riqualificare le competenze dei partecipanti	100%
Partecipanti formazione su temi trasversali	100%
Partecipanti a seminari/workshop	5%

Impronte investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.760 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. Il costo delle attività formative è stimato in 5.724,4 Euro totali. I temi principali hanno riguardato la sicurezza sul luogo di lavoro, il primo soccorso e la progettazione individualizzata per quanto riguarda il centro diurno e l'abitare. Per il personale scuola/Mystart e IDE si sono trattati temi specifici quali: autismo, CAA, comportamenti oppositivi, affettività, D.S.A..

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Impronte investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

PROCESSI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

SALUTE

Infortuni	1
Giorni di assenza per malattia totali	154
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	33
Ferie non godute complessive	23%
Massimo ferie non godute per individuo	100%

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

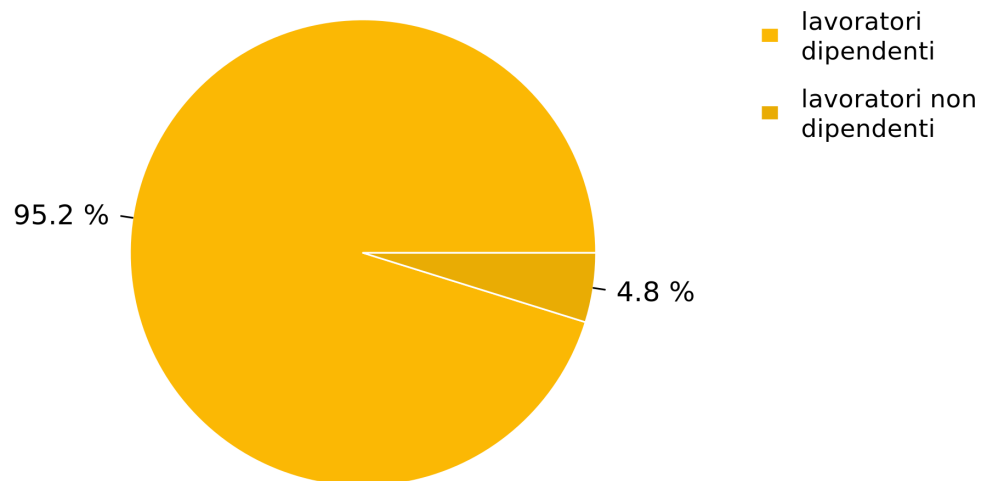
PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si vuole osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per persone con disabilità o fragilità sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. Durante l'anno Impronte ha coinvolto in tale progettualità 1 giovane tra i 15 ed i 24 anni con difficoltà occupazionali e beneficiari di sostegno sociale.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Impronte ha fatto ricorso a 1 collaboratore e 8 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 95.21%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

PESO DEL LAVORO DIPENDENTE SUL TOTALE

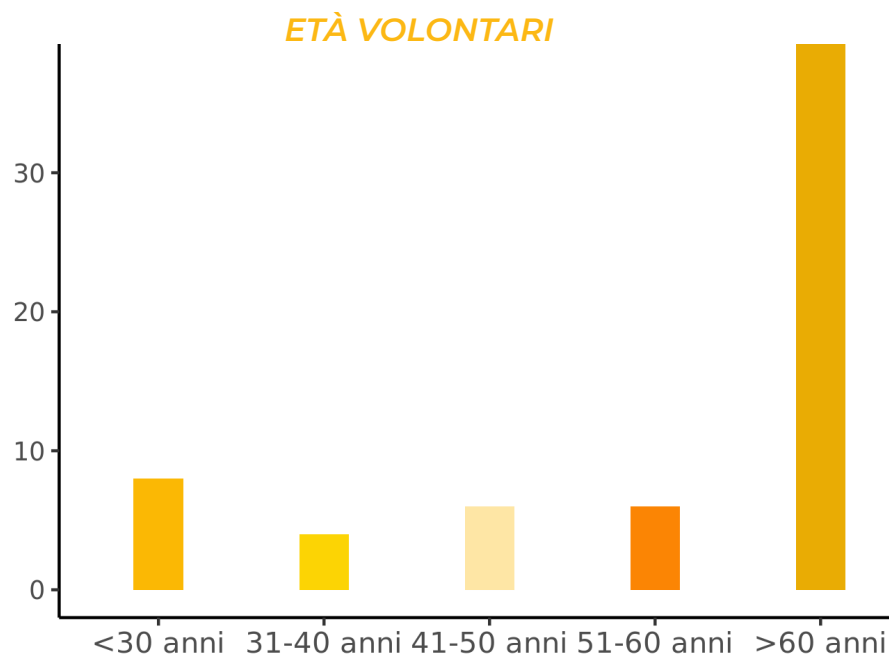


PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

Un'attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato 14 tirocini, 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro e 1 con servizio civile nazionale (SCN).

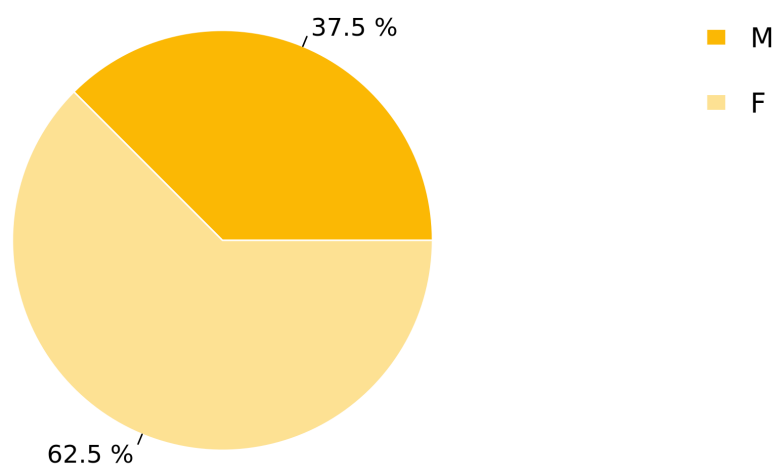
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'associazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Impronte ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente ben 64 volontari, di cui 26 soci della cooperativa sociale. La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata del 82.9% a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio. Aumento generato dalla fusione fra Il Ponte ed Iter e la prima edizione del **corso per volontari "Lascia la Tua Impronta**. Il corso ha visto la partecipazione di oltre 30 persone per 5 serate dedicate a diversi temi: La disabilità e le parole che la raccontano, supervisione di gruppo, il volontariato, i servizi per la disabilità e la coeprativa Impronte.

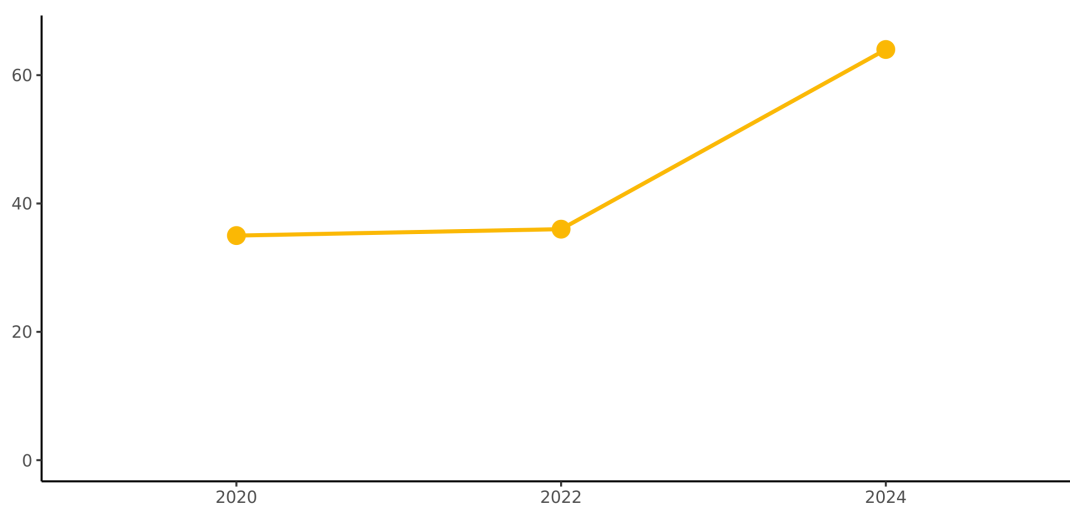


PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

GENERE VOLONTARI



ANDAMENTO NUMERO VOLONTARI



PERSONE CHE OPERANO PER IMPRONTE

Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 21.024 ore complessive di volontariato.

Le attività principali nelle quali sono impegnati i volontari sono: accompagnamento delle persone con disabilità nelle diverse attività quotidiane, gestione del negozio Nepiùnemenno, Laboratorio Officine 27, affiancamento delle persone nel progetto di abitare lo Domani, giardinaggio e orto, manutenzioni delle sedi.

Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (97% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (1%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (2%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente, ma in modo formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Impronte investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi per vitto e alloggio per missioni fuori sede e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

RIMBORSI

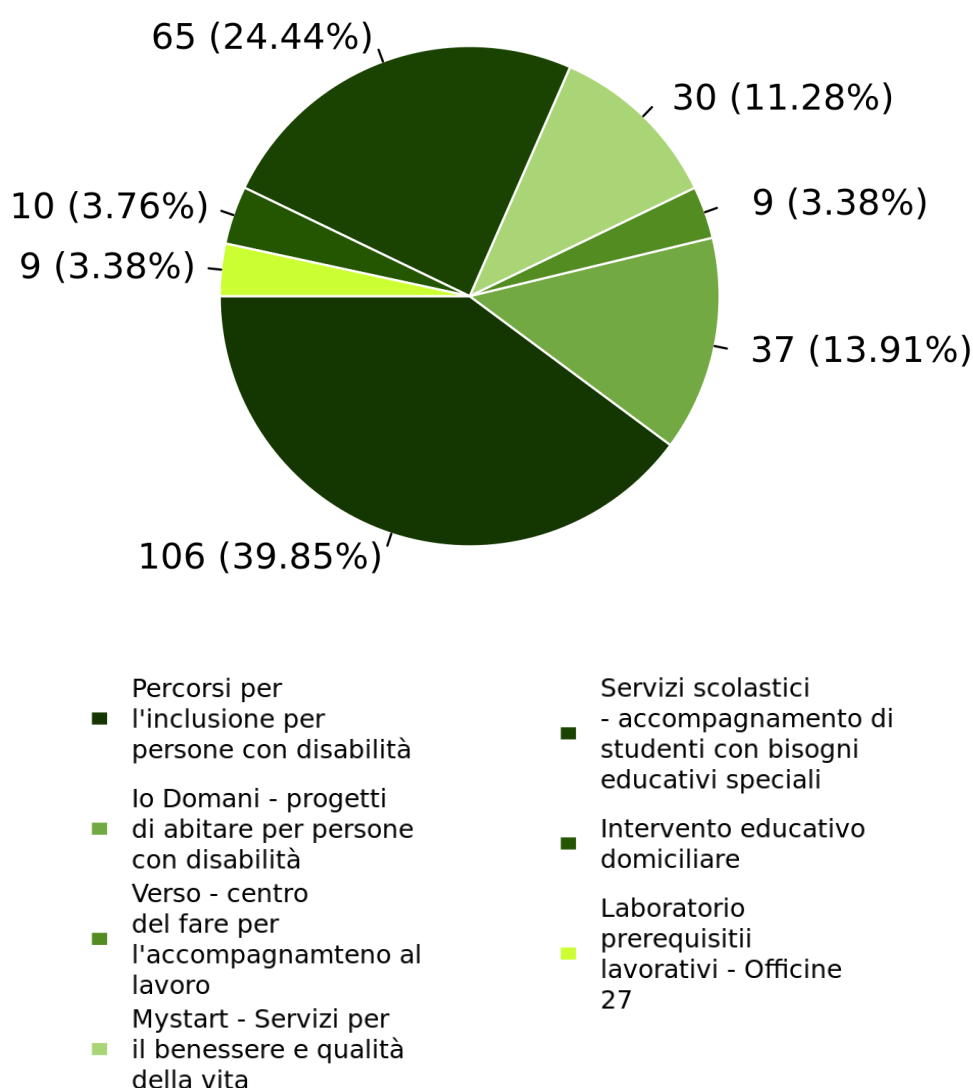
Rimborsi complessivamente erogati	735 €
Importo massimo di rimborso erogato	57 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	2

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo. Di questa seconda anima la coeprativa non ha ancora implementato nessun servizio o progetto scegliendo piuttosto la collaborazione con Incontra.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 147. Dal 2020 l'utenza è cresciuta del 10.53%.

UTENTI PRESI IN CARICO

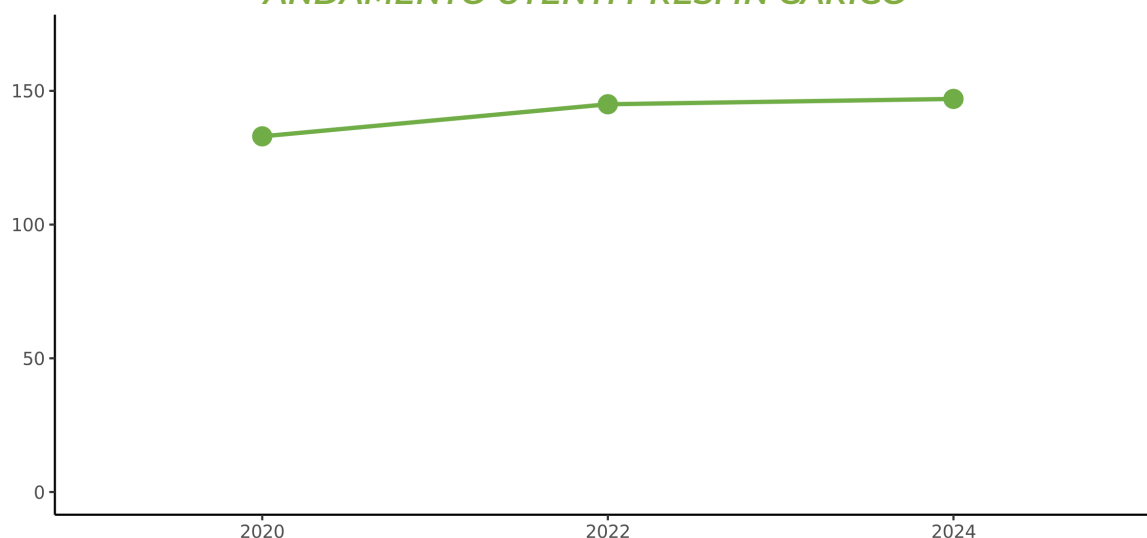


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

UTENTI E PRESTAZIONI SETTIMANALI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

SERVIZIO	TIPOLOGIA	N. UTENTI
Percorsi per l'inclusione per persone con disabilità	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	106
Io Domani - progetti di abitare per persone con disabilità	servizio residenziale	37
Verso - centro del fare per l'accompagnamento al lavoro	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	9
Mystart - Servizi per il benessere e qualità della vita	servizio specialistico socio sanitario	30
Servizi scolastici - accompagnamento di studenti con bisogni educativi speciali	servizio rivolto a studenti con bisogni educativi speciali presso gli Istituti Scolastici convenzionati	65
Intervento educativo domiciliare	servizio domiciliare	10
Laboratorio prerequisiti lavorativi - Officine 27	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	9

ANDAMENTO UTENTI PRESI IN CARICO



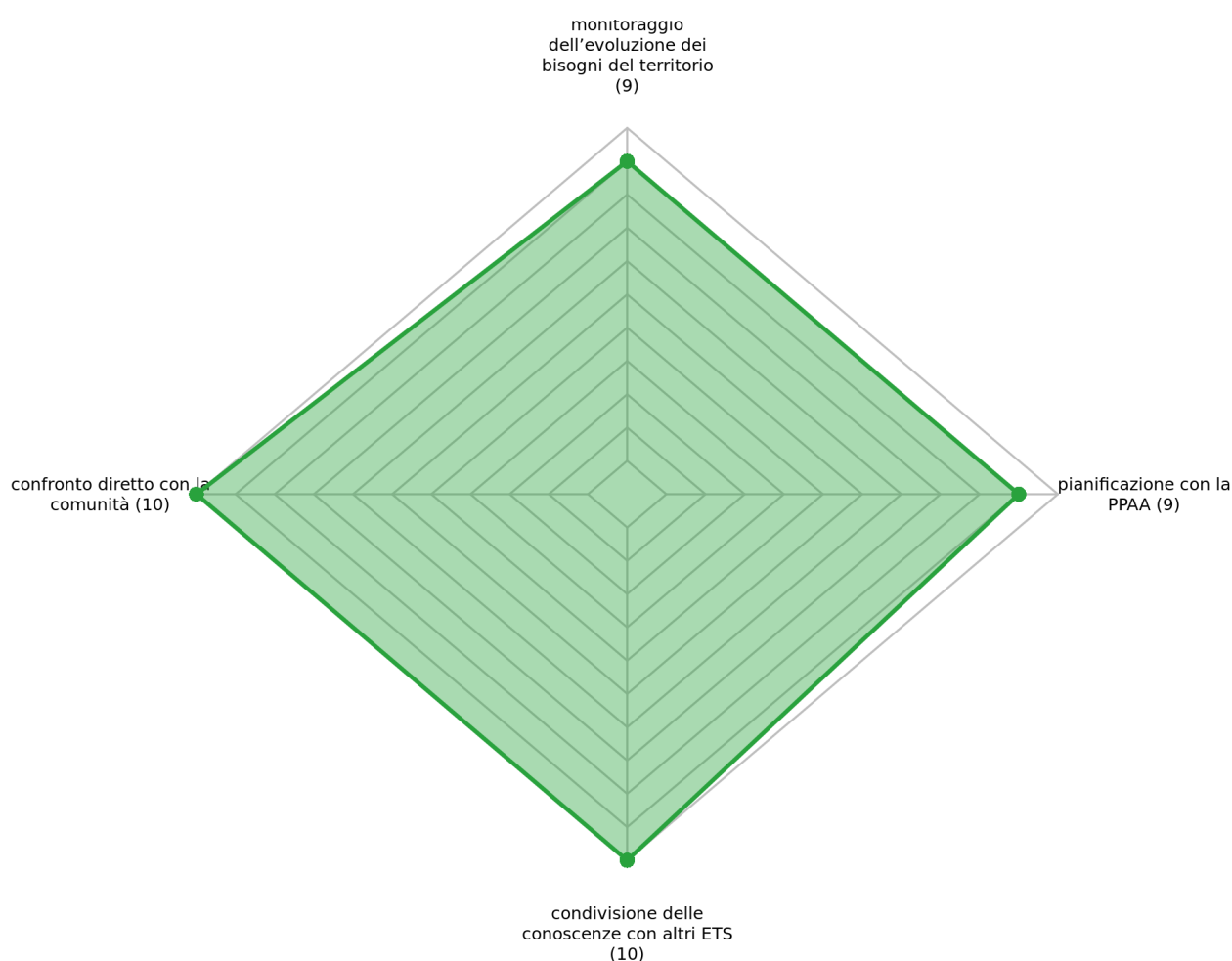
In termini di impatto sul territorio, il 55% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 45% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata cioè la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee, rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

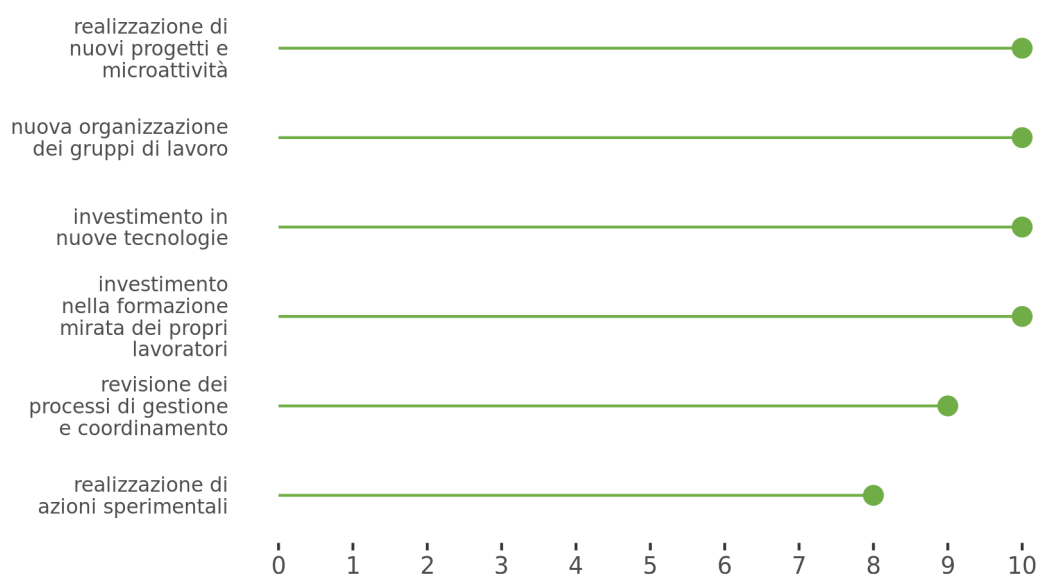
MONITORAGGIO DELLA DOMANDA



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Impronte punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

INNOVAZIONE



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Mystart ha visto consolidarsi la collaborazione con Incontra e l'apertura del servizio di psicologia in accreditamento con l'APSS si è inoltre portato avanti il progetto COPE, progetto europeo in collaborazione con la PAT, l'APPS e la Federazione Trentina della Cooperazione. Per il progetto Verso si è consolidata la rete delle scuole che hanno aderito con progetti di alternanza scuola/lavoro e con l'agenzia del lavoro. Per quanto riguarda i percorsi per l'inclusione è stata inaugurata la nuova sede Officine 27 che ha subito una parziale ristrutturazione creando le condizioni per una maggior collaborazione con l'esterno potenziando un processo di inclusione. Le attività del laboratorio Officine 27 sono state potenziate con l'avvio del laboratorio di sartoria e le collaborazioni con la Fondazione Helpida, MART e APT di Rovereto.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti, alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari e alla creazione di marchi/sistemi informativi pubblici condivisi per la facilitazione dell'accesso degli utenti a servizi simili o complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LAVORATIVE NEL 2024

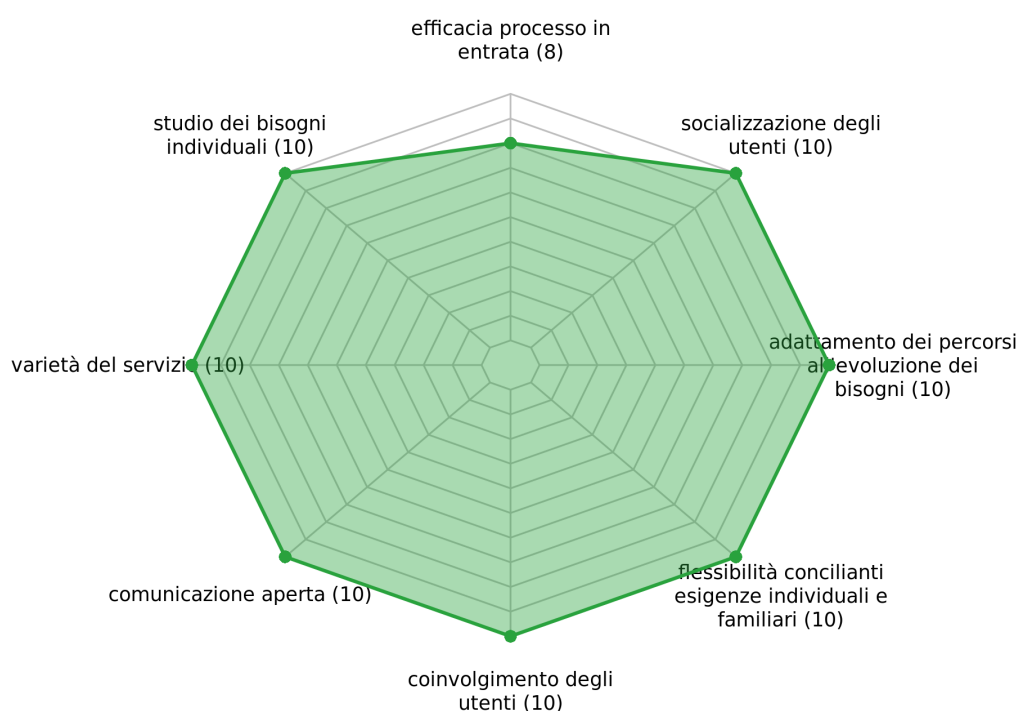
Nr. utenti in formazione	18
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	12
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	100
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro	27
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	1
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	1
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	1

Impronte ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti e dei loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

si individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze, servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi.

IMPATTO SUGLI UTENTI



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Impronte assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2024 è dell'85%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

PERCORSI PER L'INCLUSIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ

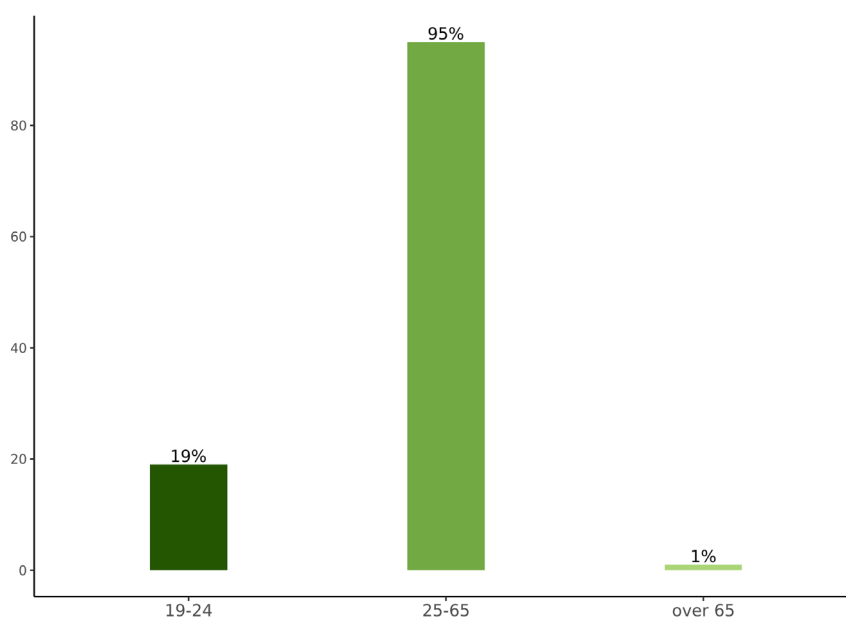
Il servizio si esplica in un servizio diurno che si propone di supportare, affiancare e accompagnare la persona con disabilità o autismo e la sua famiglia verso un miglioramento della qualità di vita. E' un percorso che attraverso la personalizzazione degli interventi e dei supporti proposti, secondo un approccio evolutivo orientato al miglioramento della qualità di vita, genera le condizioni e le opportunità affinché la persona sia valorizzata nelle sue potenzialità in un contesto inclusivo.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	106
Educatori dedicati con continuità al servizio	45
Ore di lavoro dedicate	1.640
Volontari dedicati al servizio	65
Entrate dal servizio	2.834.969 €

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



IO DOMANI - PROGETTI DI ABITARE PER PERSONE CON DISABILITÀ

Io Domani è un servizio che aspira ad introdurre una nuova cultura dell'abitare che soverchi la logica della "residenzialità" intesa come mera offerta di un servizio di cura.

LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Tipologia	Io Domani
Beneficiari totali	37
Educatori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	8.400
Volontari dedicati al servizio	11
Entrate dal servizio	319.694 €

"Abitare" è un verbo che implica un processo per sperimentare l'autonomia fino a costruire nuove forme di convivenza. Per la generalità delle persone "abitare" è un'esperienza significativa nel percorso di crescita, uno dei cardini dell'esistenza di ciascuno, e rappresenta il passaggio all'età adulta e l'affermazione della propria identità. In questi anni con l'approvazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità questa rappresentazione si è affermata, in particolare l'art. 19 "Vita indipendente e inclusione nella società" ne descrive il perimetro ponendo l'attenzione sull'accesso ad una residenzialità che consenta alla persona disabile di vivere nella società. In questo nuovo scenario culturale, sociale e legislativo si possono immaginare soluzioni che non si fermano all'intervento d'emergenza, ma che anticipino la preparazione al distacco dal nucleo d'origine in un'ottica di promozione del progetto di vita e di emancipazione della persona e considerino la partecipazione della persona con disabilità nelle scelte che la riguardano. Queste riflessioni trovano nel concetto di "abitare" una capacità di sintesi che tiene insieme il cosiddetto sollievo, la residenzialità, il "Dopo di Noi", tutti bisogni emergenti da affrontare secondo un orientamento generativo che sappia tener conto delle biografie e desideri delle persone disabili e del racconto e aspettative delle famiglie. Sotto questo profilo la realizzazione di un servizio per l'abitare può assumere diverse connotazioni con finalità coerenti tra loro. In particolare, lungo quattro assi

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

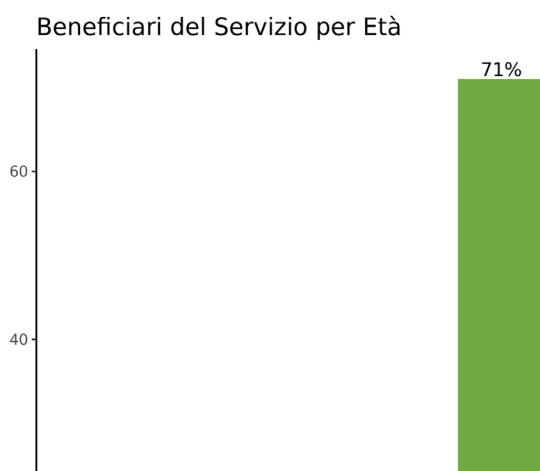
di proposta e sviluppo:

1. Distacco: sperimentazione del distacco e bisogno di sollievo della famiglia.
2. Sperimentazione / apprendimento / acquisizione e potenziamento dell'autonomia: opportunità per le persone con disabilità di sperimentare spazi di autonomia individuale al di fuori del contesto familiare.
3. Verso l'autonomia abitativa: convivenza con altre persone per un periodo di tempo lungo dove sedimentare le competenze
4. Autonomia abitativa: situazione abitativa definitiva e prossima ai desideri e potenzialità della persona con disabilità.

Il 65% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Io Domani è ospitato nella "Casa Gialla", immobile di proprietà di Impronte, ristrutturato e inaugurato ad inizio 2023. Al primo piano trova sede la scuola dell'abitare che coinvolge 32 persone. Al secondo piano 1 nucleo abitativo che coinvolge 5 persone e 1 studente convivente. Al terzo piano è attivo un progetto di "co-housing" con l'Università di Trento per ospitare 5 studenti fuori sede che svolgono attività di volontariato nei 2 appartamenti affiancando le persone con disabilità nelle loro attività.

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



VERSO - CENTRO DEL FARE PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il progetto VERSO si concretizza in un sistema di azioni progettuali diffuse sul territorio di Rovereto: un bar "Ilbardi-verso", una copisteria "Capoverso", un B&B "Countryhouse-verso". Si tratta di 3 luoghi commerciali dove la cooperativa propone di strutturare un'azione formativa, esperienziale ed evolutiva nei confronti dei destinatari, sia in termini di valorizzazione e consolidamento delle risorse e abilità professionali già disponibili, sia in ottica di acquisizione di nuove competenze trasversali e specifiche spendibili in contesti lavorativi.

VERSO promuove l'opportunità di fruire di percorsi di training esperienziale per favorire la partecipazione attiva della persona con disabilità, autismo o fragilità, per generare opportunità di socializzazione, apprendimento, sviluppo di competenze, potenziamento della dimensione lavorativa.

Le finalità principali del progetto sono l'orientamento, la formazione professionale e l'inserimento lavorativo. immaginando che questa dimensione possa accompagnare le persone nella realizzazione del loro progetto di vita attraverso un'efficace promozione delle loro capacità e attitudini.

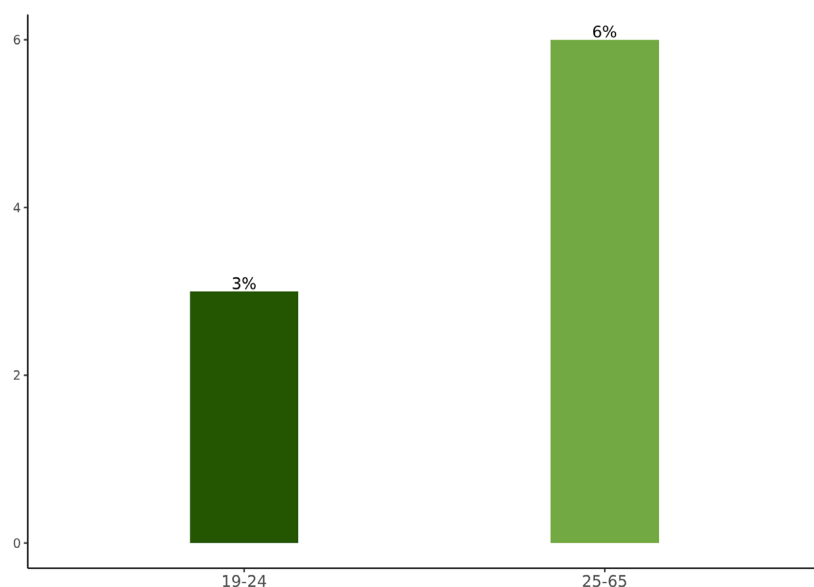
VERSO si ispira dunque ad un modello di intervento basato sul empowerment della persona attraverso la valorizzazione dei punti di forza, dell'autodeterminazione attraverso percorsi evolutivi, con processi produttivi che rendano protagoniste le persone e loro aspirazioni, generando contesti relazionali dove si possano costruire legami significativi come fondamento per la loro crescita personale.

Il 43.02% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	9
Educatori dedicati con continuità al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	2.880
Volontari dedicati al servizio	5
Entrate dal servizio	512.403 €

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



MYSTART - SERVIZI PER IL BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

Mystart è un servizio che intende promuovere percorsi, traiettorie ed evoluzioni nel ciclo di vita. L'eterogeneità delle proposte professionali, i percorsi terapeutici e di potenziamento individuale, consentono di affiancare le persone con interventi specifici e mirati a migliorare la qualità della vita. Mystart è un servizio che si rivolge a tutte le età e problematiche del benessere individuale e familiare.

- PERCORSI RIVOLTI a BAMBINI/ADOLESCENTI/GIOVANI ADULTI con DISABILITÀ e AUTISMO

I percorsi rivolti a bambini, adolescenti e giovani adulti sono progettati insieme alla famiglia e gli attori della rete di servizi e sulla base degli interventi già attivi, focalizzando l'attenzione su obiettivi riferiti alle aree della comunicazione, della socializzazione, dell'inclusione, all'avvio allo sport e al movimento. In generale, a prescindere dalla specificità dell'attività proposta, ogni singolo intervento è teso ad ampliare lo spazio e le competenze relazionali (favorire la socialità in tutti i suoi aspetti e lavorare su reciprocità e condivisione emotiva e attentiva), l'allargamento del campo esperienziale (stimolare e sostenere la persona a sperimentare nuovi contesti e attività), l'apprendimento di autonomie specifiche, sia personali che sociali, il costante sviluppo dell'autodeterminazione (attivare e sostenere la capacità della persona di compiere delle scelte) e del benessere psicofisico. Alcune proposte: laboratori di danza-movimento, laboratori di motricità, percorsi di supporto alla comunicazione tramite l'utilizzo della comunicazione-aumentativa-alternativa, acquaticità, arrampicata, atletica, uscite sul territorio, laboratori di cucina, percorsi sull'affettività e sulla consapevolezza, logopedia.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

• DISTURBI SPECIFICI dell'APPRENDIMENTO

Nei servizi offerti da Mystart vengono sviluppate strategie e modalità di intervento per il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento e per identificare il metodo di studio più efficace. Gli interventi sono mirati a migliorare le abilità di lettura, scrittura e calcolo. Sono attivi laboratori di sostegno allo studio per individuare il metodo più efficace a seconda delle difficoltà personali. Le attività possono essere individuali o in piccolo gruppo, a seconda delle esigenze, e si svolgono in orario extra-scolastico.

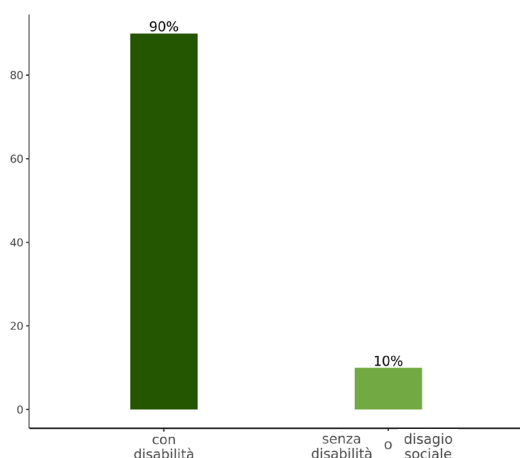
• PSICOTERAPIA

Il Servizio di Psicoterapia offre interventi volti al Benessere psicologico sia in Età evolutiva che in Età adulta. Il servizio è aperto a tutti e prevede un primo incontro di conoscenza ed orientamento, seguito da 4 colloqui in cui si individuano gli obiettivi del percorso e la definizione della problematica. La qualità del servizio è garantita dall'alta specializzazione dei terapeuti che collaborano con noi, Psicologi Psicoterapeuti ad indirizzo cognitivo comportamentale e ad indirizzo funzionale. Gli interventi proposti possono riguardare:

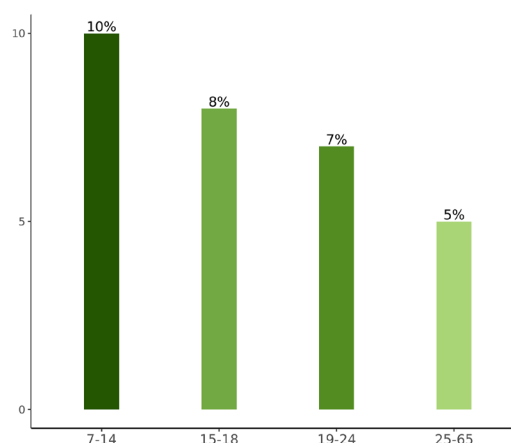
- ansia
- panico
- disturbi stress-correlati
- scelte di vita
- depressione
- disturbi dell'alimentazione
- difficoltà nelle relazioni e nei legami affettivi
- elaborazione perdite e lutti

Beneficiari totali	30
Educatori dedicati con continuità al servizio	15
Ore di lavoro dedicate	1.836
Entrate dal servizio	80.043 €

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



SERVIZI SCOLASTICI - ACCOMPAGNAMENTO DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Impronte è accreditata presso la P.A.T. per il servizio di assistenza scolastica rivolto a studenti con bisogni educativi speciali. Il fine di questo servizio è il sostegno ai processi e percorsi per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali frequentanti le scuole elementari, medie e istituti superiori e professionali.

La cooperativa garantisce assistenza specialistica e professionale agli alunni durante e dopo il percorso scolastico, fornendo quindi anche l'opportunità di un vero e proprio progetto di vita. La cooperativa ha implementato una metodologia d'intervento che non si esaurisce nella sola prestazione dell'educatore. La professionalità degli educatori e la qualità del servizio nel complesso non sono solo patrimonio del singolo, ma di un'organizzazione che da anni si modifica e si adatta sulla base dell'esperienza acquisita e sulla capacità di ascolto. In questa logica i punti di forza della cooperativa sociale Impronte sono la selezione, il monitoraggio e la supervisione. Viene garantito, all'intervento dell'educatore che opera nella scuola, un supporto nella lettura dei contesti e nell'individuazione delle azioni da proporre facilitando l'adattamento al modificarsi delle situazioni e dei bisogni. Sotto questo profilo due elementi imprescindibili per un uso efficiente ed efficace delle risorse sono la flessibilità e la continuità. La flessibilità viene intesa come tempestività nell'adattarsi alle richieste, nell'analisi dei bisogni e nella formulazione di percorsi adeguati in co-progettazione con gli istituti scolastici ed eventualmente altri attori territoriali. La continuità progettuale è assicurata dalla capacità della cooperativa di raccogliere e storicizzare i dati e le informazioni e quindi trasmetterle nel tempo.

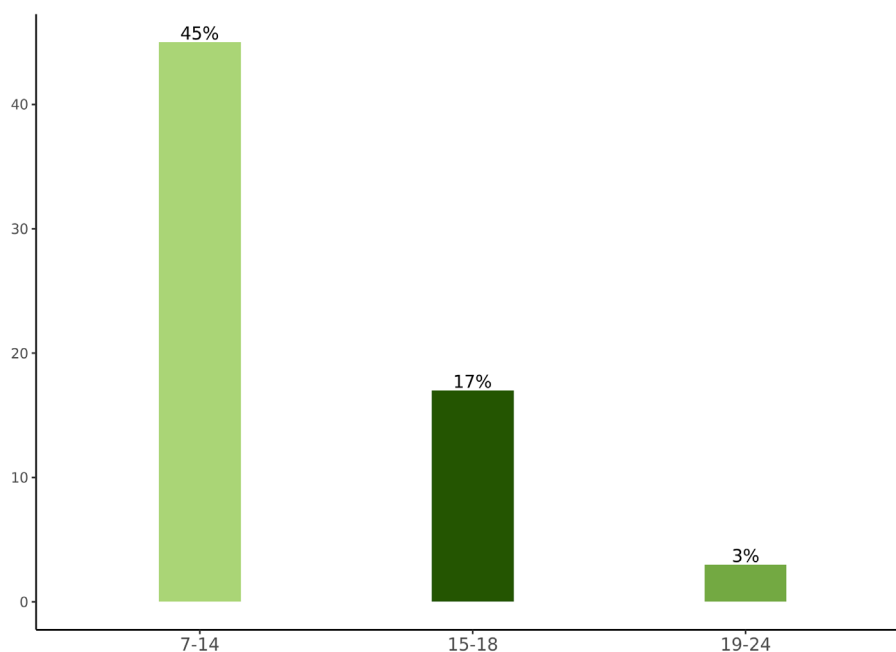
LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Beneficiari totali	65
Educatori dedicati con continuità al servizio	44
Ore di lavoro dedicate	28.512
Entrate dal servizio	859.125 €

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 45% minori e adolescenti (6-14 anni), al 17% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 3% giovani di età 18-24 anni.

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE

Il servizio di educativa domiciliare individualizzata si declina come un supporto al contesto familiare nel quale è inserita la persona con disabilità, sia in età evolutiva sia giovane adulto. Si pone la finalità di ampliare lo spazio relazionale attraverso il quale perseguire obiettivi specifici individuati sulla base di un'analisi dei bisogni ed una loro contestualizzazione nella biografia personale.

Le componenti peculiari di questo servizio sono la trasversalità, la fluidità, l'informalità, la flessibilità. Caratteristiche capaci di garantire processi di generazione di nuovi legami, formali ed informali, a vantaggio di un'idea condivisa, di sostegno e supporto, verso un cambiamento delle condizioni iniziali. Creare reti di relazioni e facilitarne il funzionamento incardinando il ruolo dell'educatore, nello spazio mobile e liquido dei luoghi e delle persone dove saranno attive, con il fine di creare la possibilità concreta di accesso alla pluralità di mondi della vita quotidiana. Una rete composita e complessa dove ogni attore, famiglia, servizi, comunità ed altri, possano giocare ognuno un ruolo che contribuisca all'arricchimento delle occasioni per la costruzione sociale dell'identità della persona con disabilità attraverso la concre-

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

tizzazione del principio di libertà e diritto alla vita.

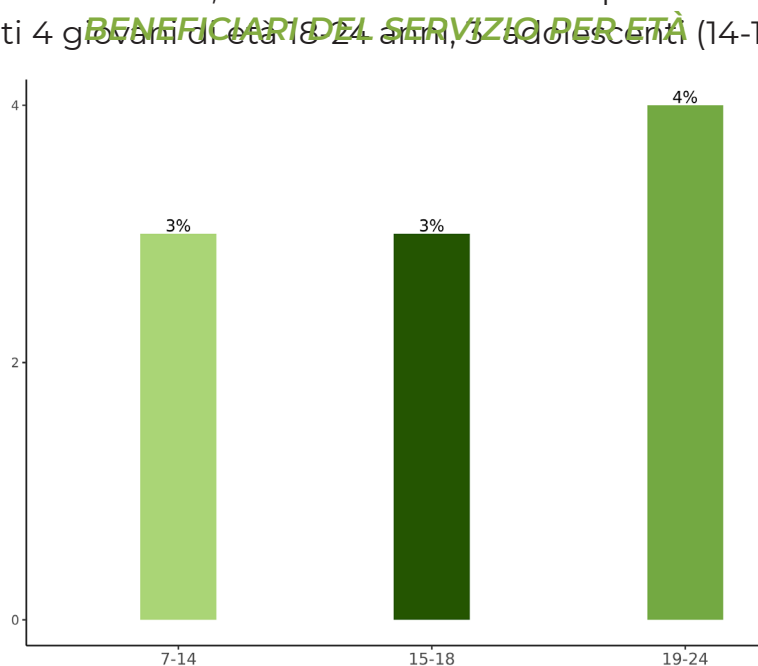
Il servizio di educativa individualizzato entra di diritto nel progetto di vita della persona attraverso la predisposizione di un progetto individualizzato che si integri con i progetti di altri attori istituzionali, scuola, centri diurni o altri servizi.

La predisposizione di un progetto individualizzato e la sua cura consentiranno di coniugare obiettivi di tipo educativo ed i luoghi dove si svolgerà il servizio. Gli attori certamente coinvolti sono la famiglia, il servizio sociale, specialisti ove presenti e il coordinatore e gli educatori di Impronte.

LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	10
Educatori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	1.116
Entrate dal servizio	24.677 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati 4 giovani di età 18-24 anni, 3 adolescenti (14-18 anni) e 3 minori (6-14 anni).



LABORATORIO PREREQUISITI LAVORATIVI - OFFICINE 27

Officine 27 è uno spazio dove il “fare” assume un ruolo centrale nel mediare la relazione fra la persona con disabilità e l'ambiente fisico e relazionale che lo circonda. Il servizio offre percorsi individualizzati che valorizzano i punti di forza della persona sotto il profilo:

- manuale/pratico, espressivo/creativo, relazionale/comunicativo, socializzazione ed autonomie personali. Il luogo ampio e strutturato per laboratori consente un'esperienza varia ed ampia in termini di sperimentazione, proposta, apprendimenti, progressione e potenziamento verso l'acquisizione dei requisiti necessari ad immaginare un progetto di avvicinamento al mercato del lavoro.

I laboratori presenti dentro Officine27 sono molti.

Le 3 aree principali nelle quali si articolano sono:

- assemblaggi e confezionamento di prodotti per conto terzi, artigianato, attività esterne sul territorio. Per quanto riguarda gli assemblaggi e il confezionamento di prodotti la cooperativa ha una tradizione di oltre 40 anni di attività ed è un laboratorio molto articolato con lavorazioni che spaziano dal semplice assemblaggio e confezionamento di prodotti, suddivise in 3/5 sequenze di azione, ad attività più complesse che prevedono l'utilizzo di macchinari (taglierina elettronica, stampante professionale, piegatrice per carta).
- I laboratori artigianali prevedono la realizzazione di prodotti a partire dalla materia prima e la sua successiva trasformazione in un prodotto: ceramica, sartoria, riuso di materiale vario (ed esempio teloni in pvc, copertoni di biciclette, cinture), serigrafia (stampa su tessuto). I laboratori sul territorio prevedono attività in orto e cura del verde presso un'altra sede della cooperativa, manutenzioni presso le sedi della cooperativa, gestione bar/caffetteria di Officine27, collaborazione con Ilbardi per gli eventi sul territorio.

LE DIMENSIONI DEL SERVIZIO

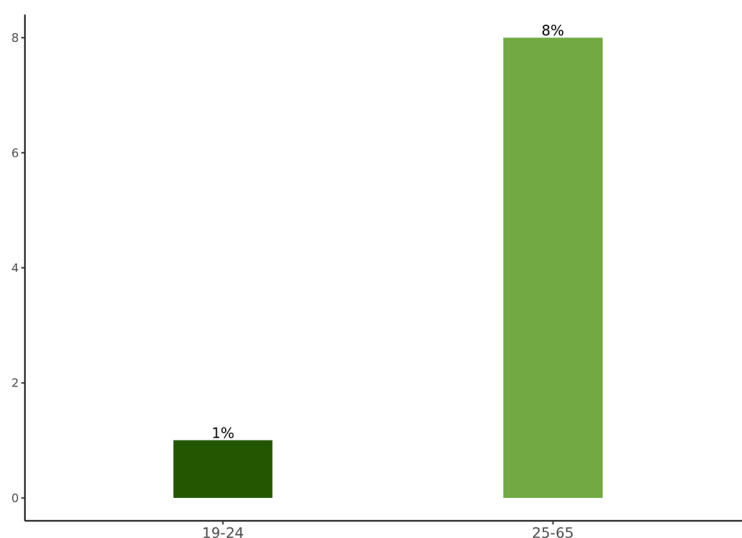
Tipologia	Laboratorio Pre Requisiti
Beneficiari totali	9
Educatori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	912
Volontari dedicati al servizio	7
Entrate dal servizio	182.250 €

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- Il Punto vendita di via Garibaldi, “Nepiùnemenò”, per lo sviluppo commerciale dei prodotti artigianali realizzati in Laboratorio. Il negozio è gestito con l'esclusiva attività dei volontari.

Infine Officine propone attività finalizzate al potenziamento della qualità di vita della persona attraverso supporto psicologico, attività motoria/sportiva, attività sul

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



territorio culturali e di inclusione.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

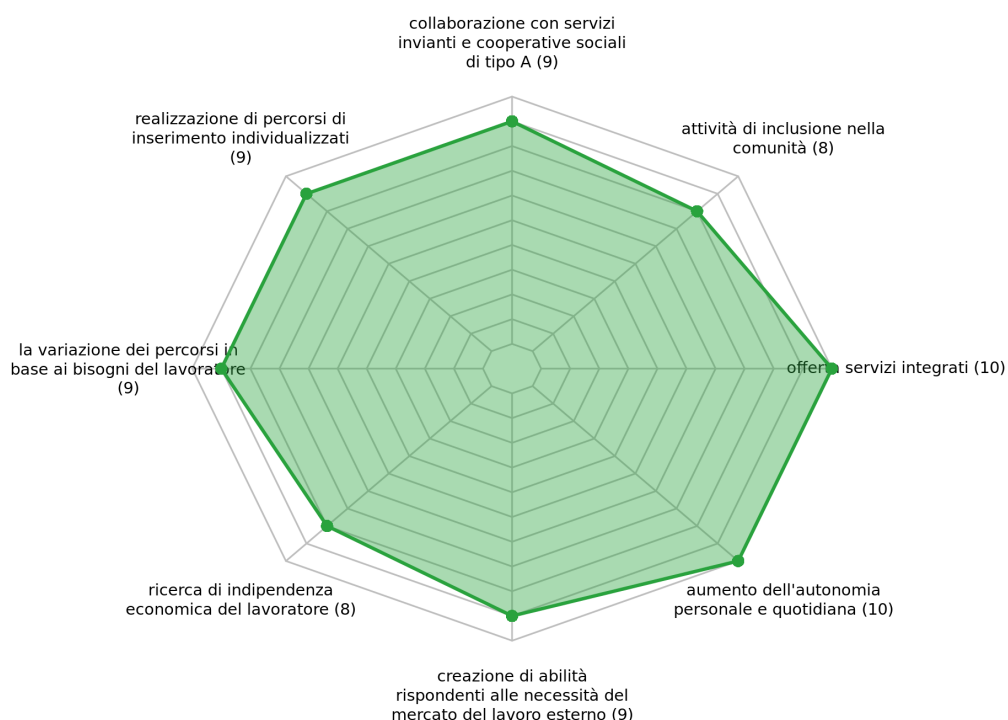
Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone con disabilità e anche in tal caso quindi i dati possono rendicontare gli esiti raggiunti rispetto a questo obiettivo e quindi l'efficacia dell'azione. L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone con disabilità, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori con disabilità e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione. Impronte prevede che i lavoratori con disabilità vengano inseriti secondo diverse modalità: percorsi di osservazione per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi oppure alternanza scuola lavoro o tirocinio.

Con specifico riferimento all'offerta di tirocini, all'inizio del 2024 era in corso 1 tirocinio portato a conclusione nel corso dell'anno. Questo percorso ha avuto la durata di 9 mesi, per 21 giorni lavorati al mese e 20 ore lavorate a settimana.

La capacità dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è poi data dai tassi di successo dei percorsi: il lavoratore che ha terminato il percorso di formazione e inserimento al lavoro nell'anno ha

PROCESSI



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

poi trovato occupazione in altra cooperativa sociale.

Al pari di quanto osservato riguardo all'erogazione di servizi, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'attività di inserimento lavorativo, è comunque rilevante riflettere anche su come la cooperativa sociale investe nella qualità degli inserimenti lavorativi.

In questa fase Impronte ha scelto di utilizzare i Centri del Fare del Progetto Verso e Laboratorio Offince 27 come luoghi di formazione e lavoro e di sviluppare una partnership con la cooperativa sociale Incontra per quanto riguarda l'assunzione di persone con disabilità con contratto di lavoro subordinato.

Impronte punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento anche di settore, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro e inserito nuove figure per sostenere meglio i processi di inserimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di realizzazione della produzione dei servizi, ha realizzato azioni sperimentali e innovative nelle modalità di affiancamento ai lavoratori svantaggiati e ha investito in nuovi settori produttivi.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Impronte con il progetto COPE, lo sportello di accompagnamento al lavoro, il progetto Verso ha potuto sperimentare un insieme variegato di azioni per intercettare persone in cerca di un percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Questi progetti hanno consentito alla cooperativa di sperimentare una gamma ampia di risposte che consentiranno lo sviluppo e consolidamento di partnership sul territorio per promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro, di potenziare il ruolo dei centri del fare, di accompagnare le persone nel loro percorso verso l'inserimento lavorativo.

I centri del fare sono luoghi dove si svolgono le seguenti attività commerciali:

BAR - RISTORAZIONE

- IlbardiVerso è un bar con ristorazione a pranzo. Le competenze professionali specifiche acquisibili all'interno del contesto bar saranno quelli del barista e servizio al tavolo, dell'aiuto cuoco, delle pulizie e gestione magazzino.

Nel 2024 ha operato complessivamente in tali attività 1 lavoratore con disabilità certificato 381/1991 o inserito in politiche attive del lavoro territoriali.

GRAFICA E STAMPA

Copisteria Capoverso, si rivolge al mondo universitario, dei professionisti e dei cittadini con servizi di copia, stampa, scannerizzazione documenti, rilegature, grafica

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ed altri servizi che saranno implementati nel tempo. Il profilo di riferimento sarà quello dell'operatore di stampa, ma nel prossimo futuro saranno implementate attività che si rivolgeranno al mondo della comunicazione unendo la parte grafica a quella della comunicazione.

Nel 2024 ha operato complessivamente in tali attività 1 lavoratore con disabilità certificato 381/1991 o inserito in politiche attive del lavoro territoriali.

TURISMO

Countryhouse Verso è un B&B aperto al pubblico. Le competenze professionali specifiche acquisibili faranno riferimento alla gestione delle prenotazioni per via telefonica e online, all'accoglienza e gestione del cliente e nel periodo di pernottamento, pulizie, preparazione colazione.

Nel 2024 ha operato complessivamente in tali attività 0 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali. Ha accolto 5 studenti in alternanza scuola/lavoro.

AGRICOLTURA

Agricoltura. Questa attività si realizza nella campagna accanto all'immobile che accoglie il B&B. In questo caso l'attività è rivolta a soddisfare la domanda di prodotti orticoli e frutticoli che sono utilizzati per confezionare i prodotti per il bar ed il B&B in una logica di filiera KM zero. Le competenze professionali sono conoscere l'intera filiera, raccolta gestione e consegna ortaggi e trasformazione degli ortaggi.

Nel 2024 ha operato complessivamente in tali attività 0 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Punti di Forza

- Stabilità economica
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

- Difficoltà a reperire personale qualificato
- Difficoltà a far emergere nuove forme di approccio a realizzazione dei servizi
- Difficoltà a rendere distinguibile e valorizzare l'innovazione prodotta da Impronte
- Difficoltà a creare una efficace comunicazione sociale finalizzata a promuovere l'inclusione e non il buonismo

Opportunità

- Valorizzare investimenti ed innovazioni che promuovono migliori risultati
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno alla causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

- Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alla presa in carico
- Riduzione della spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi
- Elevato individualismo dei cittadini e famiglie e bassa propensione della comunità al coinvolgimento
- Concorrenza crescente da parte di Enti del Terzo settore



6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

IL PESO ECONOMICO

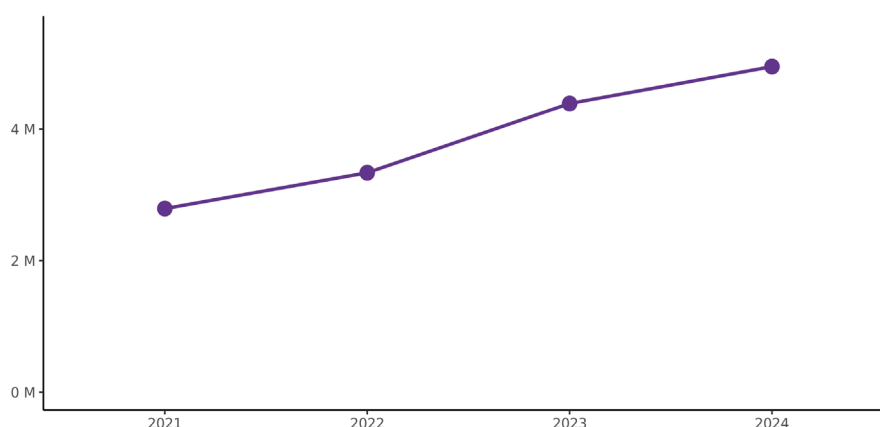
Patrimonio	1.714.054 €
Valore della produzione	4.950.742 €
Risultato d'esercizio	119.210 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 4.950.743 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 12.79%. Tale percentuale di crescita è ovviamente influenzata dall'avenuta fusione nel 2022.

ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

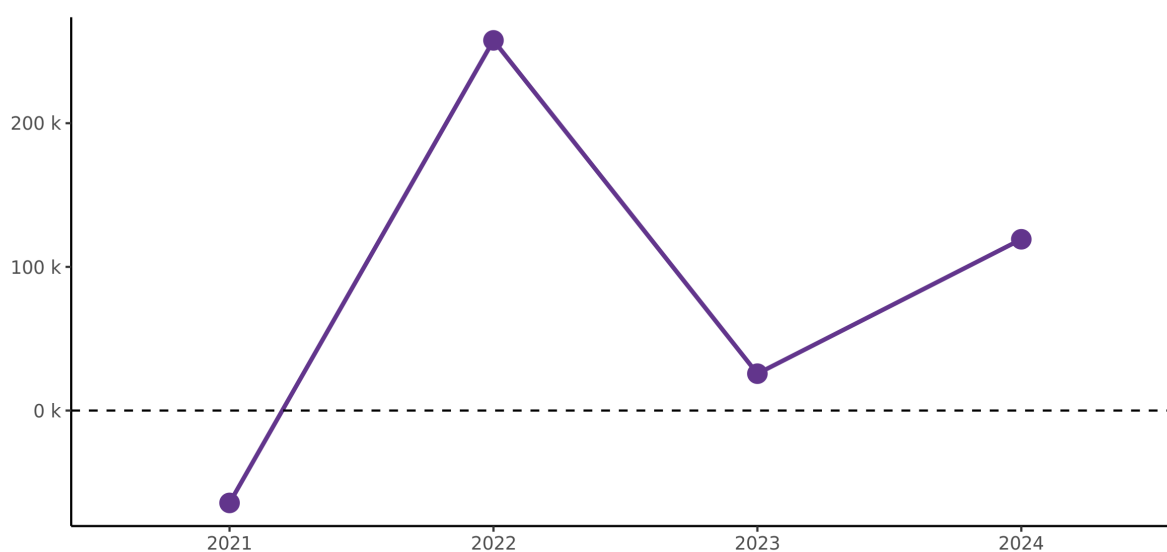
I **costi** sono ammontati a 4.817.903 Euro, di cui il 67.6% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per lo 0% alla parte A dall'attività e per lo 0% alla parte B.

I COSTI

Costi totali	4.817.903 €
Costi del personale dipendente	3.256.922 €
Costo del personale dipendente socio	358.140 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 119.210 Euro.

ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.714.054 Euro ed è composto per il 37.45% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio netto	1.714.054 €
Capitale sociale	641.912 €
Riserve	952.932 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.299.213 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 2 immobili di sua proprietà, in 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

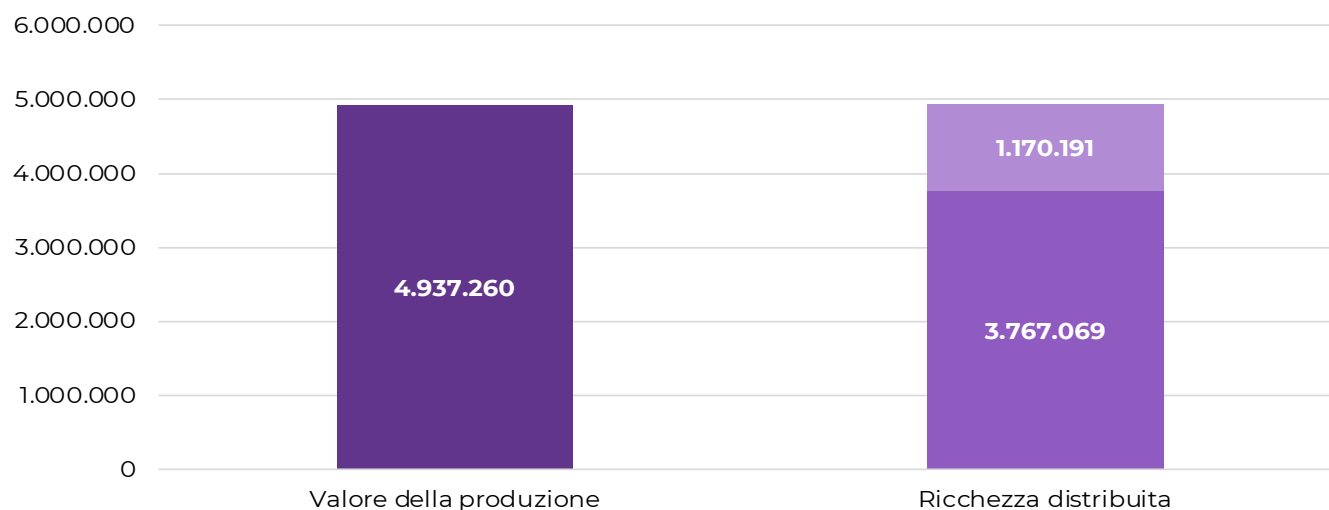
DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2024 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

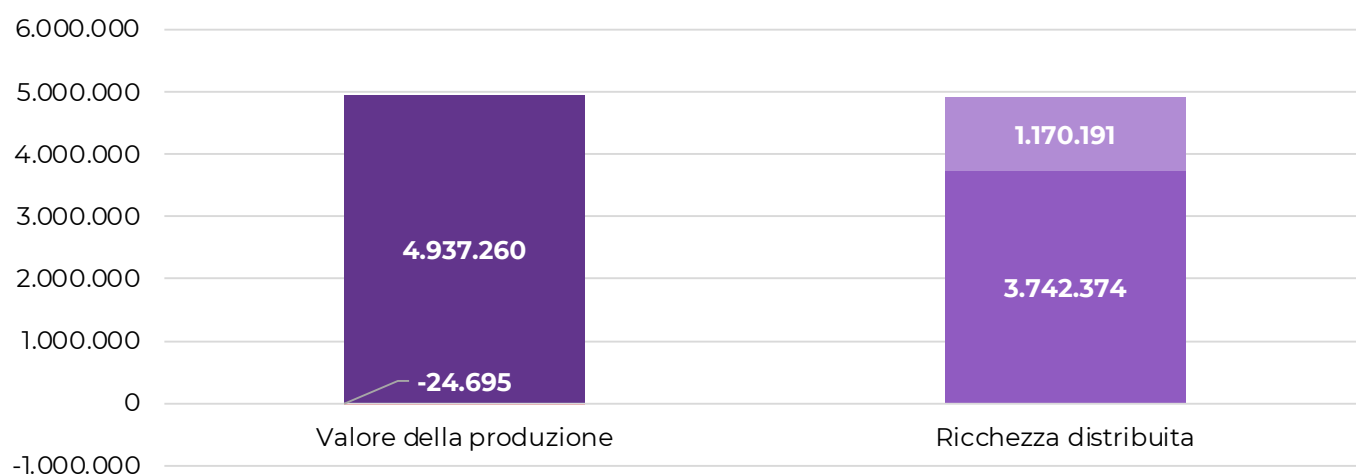
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO

Valore della Produzione - Costi della Produzione



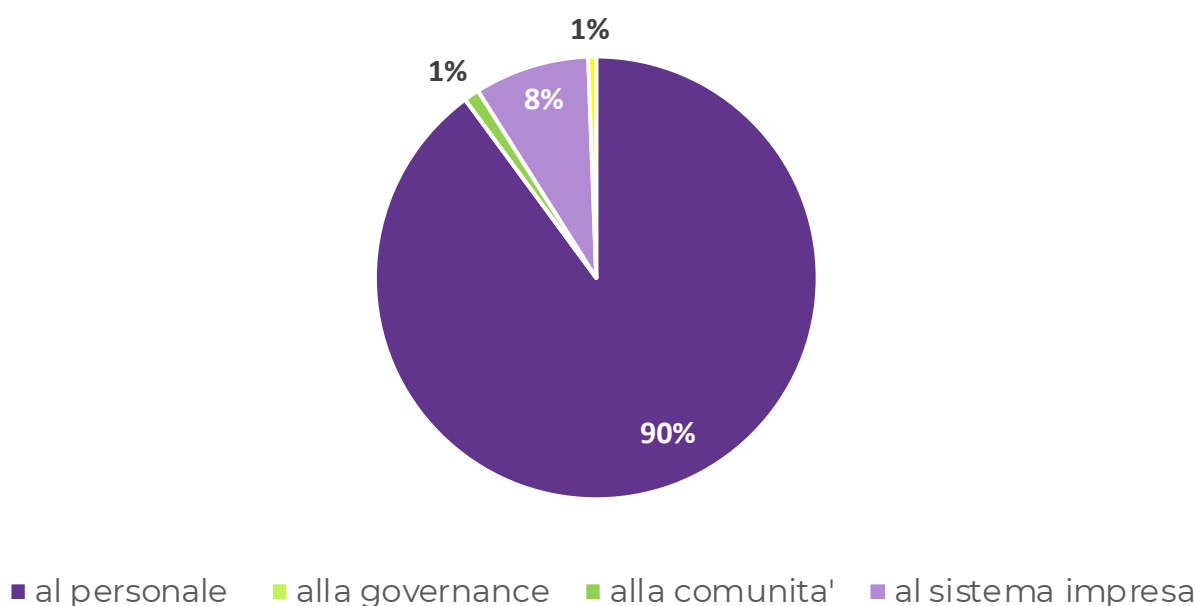
VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Valore aggiunto caratteristico lordo +/- Gestione accessoria e/o straordinaria



RICCHEZZA DISTRIBUITA

Redistribuzione del Valore Aggiunto



PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

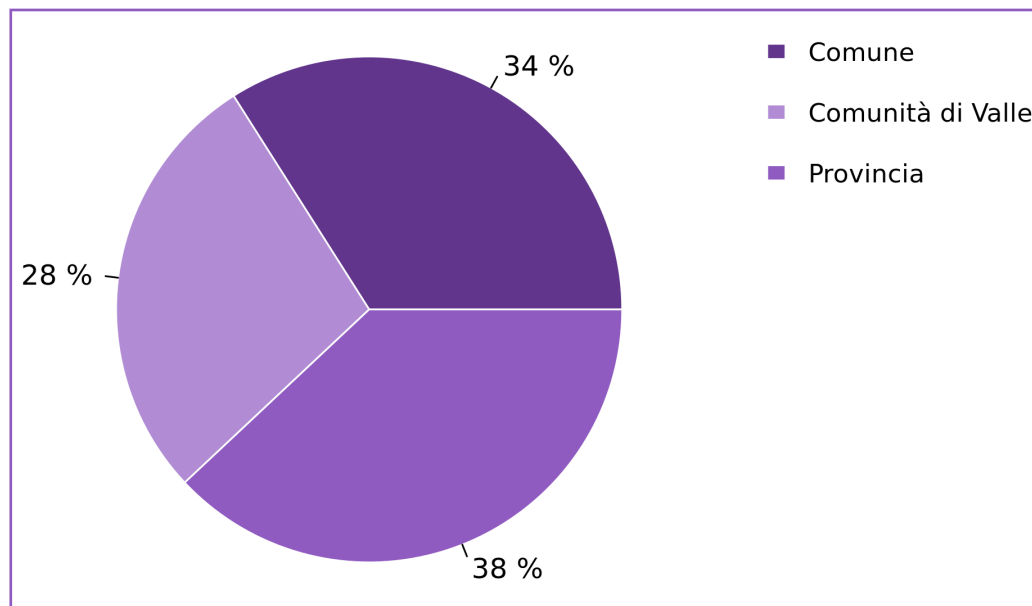
Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96.11% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano a 93.650,35 Euro di contributi e 43.081,35 Euro di contributi in conto capitale. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi da erogazioni liberali pari a 15.236 Euro e 8.696,97 euro da %xmille..

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche** e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'86.13% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER PROVENIENZA DELLE RISORSE



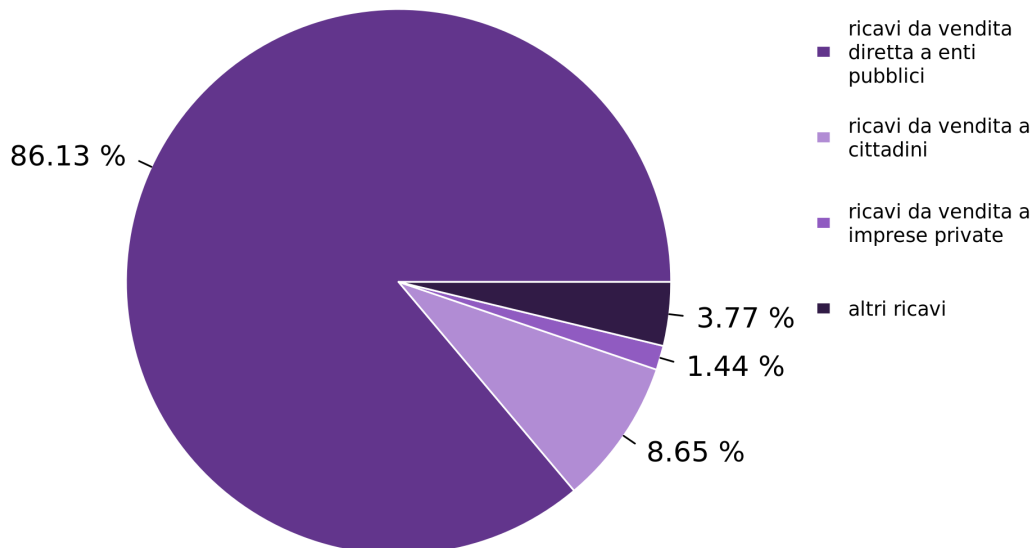
Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune di Rovereto.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'86.13%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 34% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio. Guardando a clienti e committenti privati, nell'anno sono stati emessi 1.235 scontrini complessivi.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 40.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 15.236 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. Nel corso del 2024 Impronte ha promosso alcune azioni rivolte ai cittadini per la raccolta di fondi destinati al sostegno delle attività della cooperativa. In particolare è stata promossa una campagna per il 5xmille ed il progetto "Caffè Inclusivo".

I RAPPORTI ECONOMICI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	2	55.288 €
Affidamenti diretti	98	3.971.583 €

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'86.13%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 34% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio. Guardando a clienti e committenti privati, nell'anno sono stati emessi 1.235 scontrini complessivi.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 40.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 15.236 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. Nel corso del 2024 Impronte ha promosso alcune azioni rivolte ai cittadini per la raccolta di fondi destinati al sostegno delle attività della cooperativa. In particolare è stata promossa una campagna per il 5xmille ed il progetto "Caffè Inclusivo".



7. ALTRE INFORMAZIONI

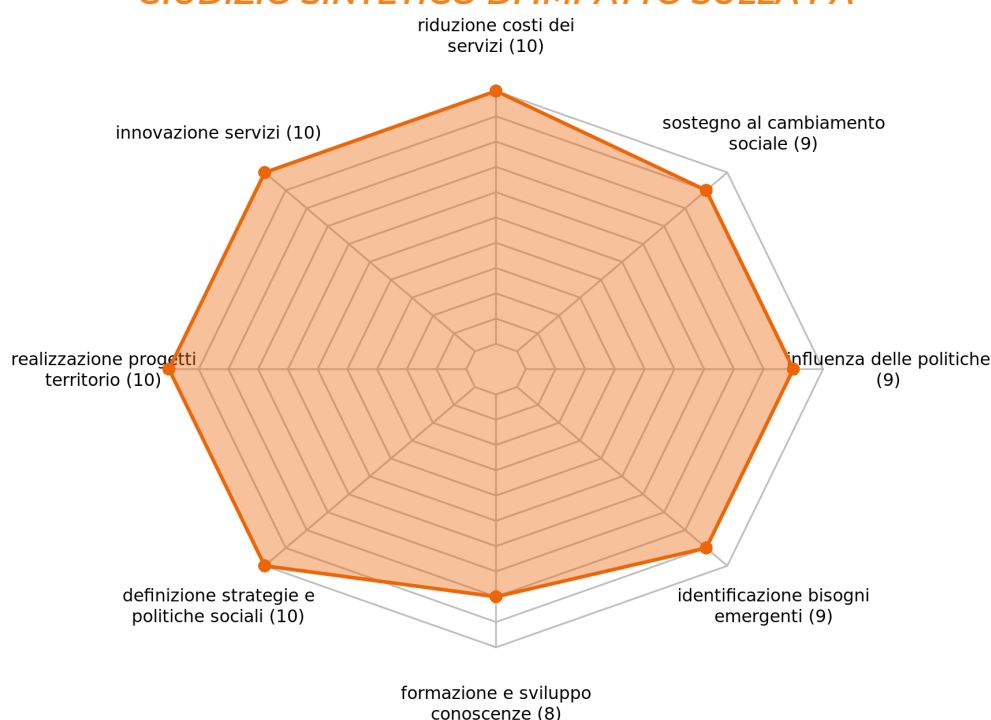
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Impronte agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, nuove norme e nuovi servizi per la comunità.

GIUDIZIO SINTETICO DI IMPATTO SULLA PA



ALTRE INFORMAZIONI

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 10 organizzazioni, per un totale di 29.510 Euro di partecipazioni, mentre partecipano al capitale sociale della cooperativa 14 organizzazioni, per un totale di 551.603 Euro di partecipazioni.

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 43,34% degli acquisti della cooperativa sociale è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia significativo. D'altra parte, la politica di acquisto è stata solo in parte incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 3,88% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo Settore e il 15,74% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024 Impronte ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

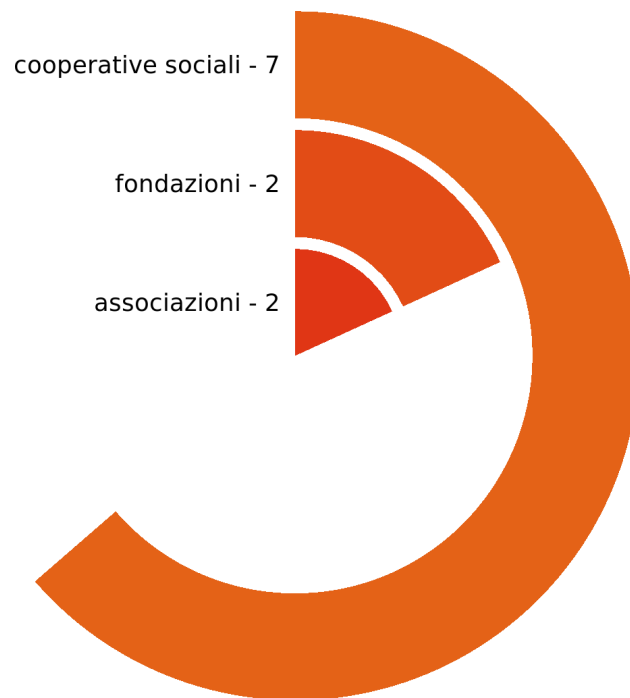
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

LE ADESIONI

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

LA RETE



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo utenti condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività e per la condivisione di conoscenze. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2024 Impronte ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

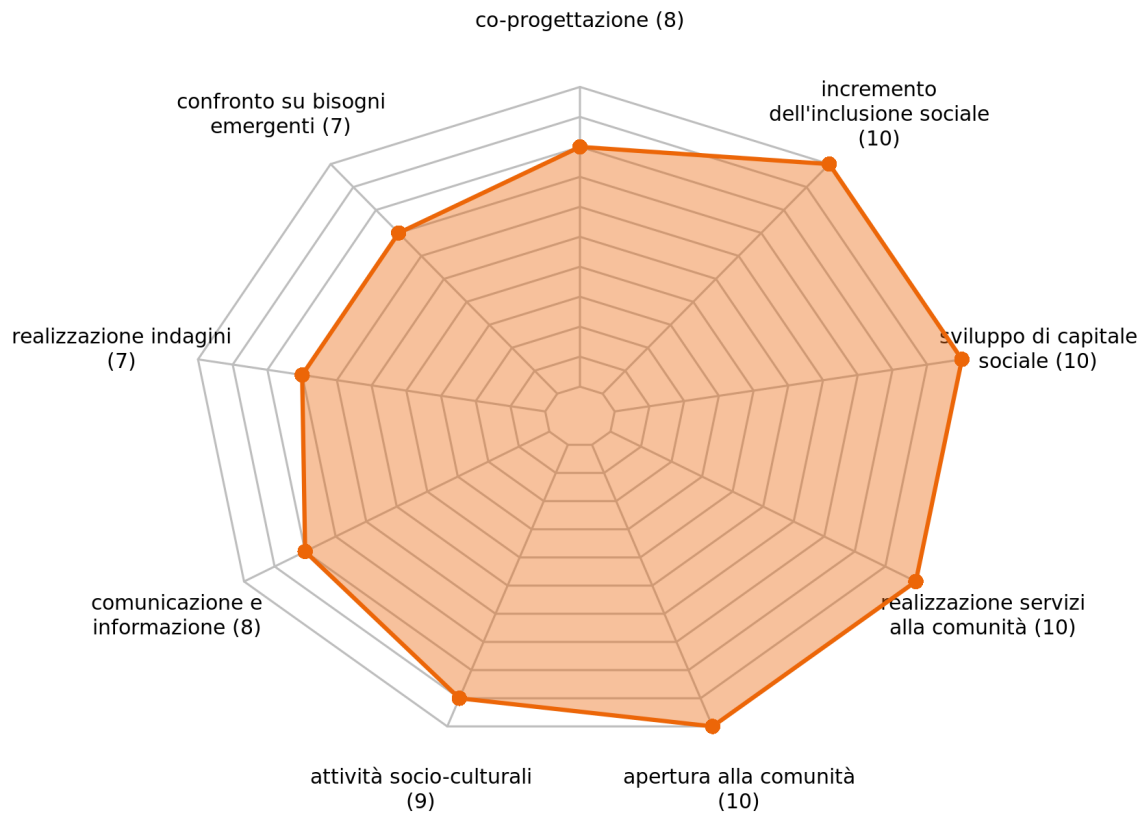
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, Impronte possiede 2 impianti di produzione di energia elettrica. In tutte le sedi della cooperativa si è adottata l'illuminazione a led.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Impronte ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

PROCESSI SULLA COLLETTIVITÀ



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Impronte di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Impronte ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Impronte ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE

Impronte ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare,

risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali.

In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale. La cooperativa nel corso del 2024 si è impegnata su più fronti. Potenziare le azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità investendo sui centri della fare come luoghi di formazione e inclusione oltre che di azione di sensibilizzazione sul territorio. Migliorare i servizi per l'abitare sociale allargando la proposta ad altre persone e implementando azioni per la sostenibilità nel tempo delle sperimentazioni. Migliorare la qualità delle informazioni di progettazione e monitoraggio delle proposte rivolte alle persone con disabilità per aumentare l'efficacia degli interventi e aumentare la trasparenza delle informazioni disponibili per i diversi attori coinvolti. Impronte si è impegnata nella rete consorile per mettere a terra diversi progetti tra i quali la nascita di una Fondazione per l'abitare sociale.